

PROCEDURA NEGOZIATA DI ACQUISTO MEDIANTE  
PROCEDURA RISTRETTA  
(art. 55 del Decreto Legislativo 23.03.2006 n. 163)

**CAPITOLATO SPECIALE**

**PERR IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI  
PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI  
PRODOTTI DAI PRESIDI OSPEDALIERI E SEDI DISTRETTUALI DELLA ASL AL  
(C.I.G. n. 04080025E5)**

Approvato con determinazione nr 10 del 11 febbraio 2010

TITOLO I  
DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

**Art. 1 OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DEL SERVIZIO**

Il presente capitolato speciale ha per oggetto il conferimento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti diversi prodotti dai Presidi Ospedalieri (in seguito PP.OO.), Distretti e sub distretti dell'ASL AL, come in appresso specificato, mediante procedura ristretta, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163.

Il valore complessivo annuo della gara è pari a € 670.000,00= IVA esclusa, comprensivo dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in presenza di rischi dovuti a interferenze di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008.

L'appalto ha la durata di **36 (trentasei) mesi** con decorrenza dal primo giorno del mese successivo all'intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

Decorsi 36 mesi dall'avvio del servizio l'ASL verificherà l'opportunità di riaffidare il servizio alla ditta contraente per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs. 163/2006.

L'avvio del procedimento di riaffidamento verrà comunicato alla ditta contraente almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale. In tale occasione potranno essere eventualmente rinegoziate le condizioni contrattuali tenendo anche conto dei risultati delle ultime gare espletate da altre Aziende Sanitarie per servizi analoghi.

E' escluso il rinnovo tacito.

L'ASL si riserva la facoltà di prorogare il contratto, nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, per un massimo di mesi 6 (sei) dopo la scadenza.

Le quantità riportate rappresentano il fabbisogno annuale come rilevate nel corso dell'anno 2008 ed hanno carattere puramente indicativo e non vincolante per questa ASL che si riserva la facoltà di modificarle in aumento o in diminuzione in relazione alle proprie esigenze senza che la Ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o di variazione delle condizioni economiche proposte.

**Art. 2 DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO**

Il Servizio descritto nel presente Capitolato deve essere svolto interamente con personale, materiali e mezzi della Ditta Aggiudicataria, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, ai sensi dell'art. 1655 c.c., nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, comunitarie, nazionali, regionali ed eventuali e successive modifiche e nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'ASL AL.

Nell'espletamento del servizio la Ditta Aggiudicataria non deve interferire ed intralciare le normali attività svolte.

Il Servizio base comprende quanto necessario allo svolgimento di tutte le attività descritte nel presente Capitolato ed in particolare:

- **fornitura di contenitori** per i rifiuti e di imballaggi per il trasporto nelle quantità necessarie al regolare svolgimento del servizio, nel rispetto delle caratteristiche tecniche indicate all'art. 4 del presente Capitolato e di tutte le attrezzature atte a garantire il regolare svolgimento del servizio, comprese quelle eventualmente necessarie per il deposito temporaneo e la movimentazione dei rifiuti stessi (ad esempio container);
- **consegna** di tali contenitori nelle quantità, nei luoghi e con la frequenza concordati con il Referente dell'ASL AL;
- **caricamento sui mezzi e trasporto esterno** con mezzi idonei e personale formato ed autorizzato, come specificato al successivo art. 10 del presente capitolato, nel rispetto delle norme sul trasporto delle merci pericolose ove applicabile;

- **tutte le varie operazioni di carico e scarico** occorrenti e le altre prestazioni accessorie previste dal presente Capitolato Speciale;
- **conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero**, in relazione alla specifica natura dei rifiuti;
- **smaltimento** degli stessi;
- **fornitura di formulari e registri regolarmente vidimati**;
- **pesatura dei rifiuti**, come specificato al successivo art. 6 del presente capitolato;
- **consulenza normativa e consulente ADR**: la Ditta deve garantire la disponibilità di persone particolarmente esperte per assistere le ASL AL nell'esecuzione del contratto, anche nell'ambito delle attività di informazione, formazione e addestramento del personale sanitario;
- **intervento di bonifica** in caso di dispersione o versamento accidentale di rifiuti nelle pertinenze dell'ASL AL durante le operazioni di movimentazione, carico e trasporto, nonché messa in sicurezza dell'area interessata, secondo procedure validate dall'ASL AL;
- **esecuzione di analisi** merceologiche, chimiche e fisiche finalizzate alla corretta gestione del rifiuto (classificazione del rifiuto, identificazione delle categorie di pericolo, trattamento, trasporto, smaltimento/recupero, ecc.), come indicato nel successivo art. 4 del presente capitolato e compilazione delle relative schede ADR.

Tutti i materiali, le sostanze, i preparati e le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio devono essere conformi sia alle prescrizioni di legge in materia ambientale, sia alle normative vigenti in materia di igiene, sicurezza del lavoro e prevenzione incendi.

### Art. 3 SUDDIVISIONE IN LOTTI DEL SERVIZIO

Il servizio si articola nell'effettuazione delle seguenti prestazioni:

- a) ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti **sanitari pericolosi a rischio infettivo** prodotti nei presidi ospedalieri e nei distretti (CER 18.01.03 – 18.01.10)
- b) ritiro, trasporto e smaltimento **medicinali citotossici e citostatici e materiale antiblastico**, comprese le fleboclisi che hanno contenuto farmaci antiblastici e **medicinali diversi** (CER 18.01.08 - 18.01.09) prodotti nei presidi ospedalieri e nei distretti
- c) ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti **sanitari pericolosi non a rischio infettivo** dell'attività radiologica: **pellicole radiografiche** (CER 09.01.07) – prodotti nei presidi ospedalieri e nei distretti
- d) ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti **sanitari pericolosi derivanti dall'attività di laboratorio analisi e anatomia patologica** (CER 18.01.06 - 07.07.01 - 07.07.04) prodotti nei presidi ospedalieri e presso il Poliambulatorio Patria di Alessandria.
- e) smaltimento **oli esausti** residuali dell'attività di cucina (cer 20.01.25) prodotti nelle cucine dei presidi ospedalieri di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada

### Art. 4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E TERMINI DI ESECUZIONE

#### NORME GENERALI

Il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale dovrà essere espletato con l'osservanza delle attuali norme previste in materia di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo non pericolosi nonché rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo, di cui al Decreto Legislativo 05.02.1997 n.22, al Decreto Legislativo 03.04.2006 n.152 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.P.R. 15.07.2003 n.254 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ogni altra normativa vigente in proposito.

Una stima dei rifiuti prodotti nelle diverse Unità Operative dell'ASL AL è riportata di seguito. In fase di avvio del servizio la ditta aggiudicataria deve effettuare le analisi merceologiche, chimiche e

fisiche finalizzate alla corretta gestione del rifiuto (classificazione del rifiuto, identificazione delle categorie di pericolo, trattamento, trasporto, smaltimento/recupero, ecc.).

#### **4.1 ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo prodotti nei presidi ospedalieri e nei distretti (CER 18.01.03 – 18.01.10)**

##### **TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il ritiro dei rifiuti ai sensi della normativa vigente avverrà presso:

##### **Ambito territoriale di Casale Monferrato**

1. Presidio Ospedaliero di Casale Monferrato
2. Presidio Ospedaliero e Distretto di Valenza Po
3. Distretto di Casale Monferrato
4. Distretto di Trino Vercellese
5. Sede SERT e Consultorio Casale M.to –piazza S. Domenico 5
6. Sede SERT e Psichiatria Valenza –via Raffaello
7. Dialisi Valenza
8. Subdistretto di Moncalvo
9. Subdistretto di Cerrina
10. Subdistretto di Ozzano
11. Subdistretto di Vignale
12. Subdistretto di Borgo S Martino
13. Subdistretto di San Salvatore

##### **Ambito territoriale Acqui Terme, Novi ligure e Ovada**

1. Presidio Ospedaliero di Acqui Terme
2. Presidio Ospedaliero di Novi Ligure
3. Presidio Ospedaliero di Ovada
4. Distretto di Acqui Terme
5. Distretto di Novi Ligure
6. Distretto di Ovada
7. Subdistretto di Arquata Scrivia
8. Subdistretto di Cabella Ligure
9. Subdistretto di Gavi
10. Subdistretto di Serravalle Scrivia
11. Subdistretto di Pozzolo Formigaro
12. Subdistretto di Basaluzzo

##### **Ambito territoriale Tortona e Alessandria**

1. Presidio Ospedaliero di Tortona
2. Distretto di Alessandria
3. Distretto di Tortona
4. Comunità Psiciche di Alessandria
5. Dipartimento di Prevenzione – Servizio Medico Competente di Alessandria
6. Servizio Veterinario di Alessandria
7. Servizio Tossicodipendenze di Alessandria
8. Hospice di Alessandria
9. Servizio Veterinario di Tortona
10. Servizio di Salute Mentale – Servizio Tossicodipendenze di Tortona
11. Consultorio Familiare di Tortona
12. Sub Distretto del quartiere "Cristo" di Alessandria
13. Sub distretto di Castelnuovo Scrivia
14. Sub distretto di Felizzano

15. Sub Distretto di Castellazzo Bormida
16. Sub Distretto di Spinetta Marengo
17. Sub Distretto di San Sebastiano Curone
18. Casa Circondariale Don Soria di Alessandria
19. Casa di Reclusione San Michele di Alessandria

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura, previa verifica di idoneità competente alla Direzione Sanitaria, dei **CONTENITORI** di forma, resistenza, dimensioni adeguate atti allo stoccaggio dei rifiuti secondo quanto prescritto dall'art. 8 del D.P.R. 15.07.2003 n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni.

La fornitura dei contenitori dovrà avvenire presso le sedi ospedaliere ed i presidi distrettuali previo accordo con la direzione medica e le direzioni distrettuali.

La consegna dovrà avere **frequenza settimanale** presso i presidi ospedalieri mentre presso le sedi distrettuali dovrà essere concordata con gli utilizzatori.

La consegna dei contenitori dovrà avvenire con le seguenti modalità presso le aree che verranno indicate da ciascun centro utilizzatore:

- la quantità del materiale fornito dovrà sempre essere funzionale e proporzionale alla frequenza periodica dei ritiri. In particolare è assolutamente vietato all'aggiudicatario creare stoccaggi di materiale che creino intralcio ad altre attività svolte nell'area, ovvero, manifestamente sproporzionate per eccesso alle operazioni di raccolta
- le attività di scarico dei contenitori opportunamente imballati e raccolti in bancali è ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria che dovrà, per tali operazioni, avvalersi esclusivamente di propri mezzi ed operatori;
- ad ogni rifornimento periodico dovrà sempre essere rilasciato, in sintonia alle vigenti normative, idoneo documento di trasporto ai rispettivi magazzini e/o personale preposto;
- le operazioni di cui ai precedenti punti dovranno sempre avvenire durante gli orari di apertura dei magazzini e/o dei centri di destinazione, secondo un calendario e con la periodicità preventivamente concordati o in sintonia a quanto indicato dal presente capitolato speciale;
- viene fatta salva la facoltà dell'Ente committente di modificare i predetti calendari e orari per proprie inderogabili esigenze operative.

In particolare le caratteristiche dei contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo dovranno essere:

- contenitore rigido in polietilene alveolare a bassa densità (peso al mq. minimo 208 gr.), automontante con fondo termosaldato;
- le pareti del contenitore devono essere rigide e spesse, resistenti alla pressione e trazione onde evitare rotture, perforazioni, tagli e spandimenti di liquidi;
- forniti di sacco interno preinserito e incollato al fondo riportanti la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo di "Rischio biologico" ed essere di colore giallo;
- i sacchi interni devono avere uno spessore non inferiore a 80 microns e devono essere dotati di laccio di sicurezza;
- dotati di una chiusura provvisoria tale da evitare il contatto con l'interno e di una chiusura definitiva irreversibile che eviti spargimenti accidentali del contenuto, anche liquido;
- riportare scritta esterna "RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO – ASL AL" ed il simbolo di RISCHIO BIOLOGICO, mediante serigrafia o apposizione di etichette adesive inamovibili
- contenere appositi spazi su cui riportare NOME DEL PRODUTTORE (reparto o servizio) - DATA DI CONFEZIONAMENTO.

Ogni contenitore dovrà essere omologato per il trasporto su strada (in accordo alla normativa A.D.R.), essere di forma tale da garantire stabilità sul piano di appoggio; essere provvisto di

manici esterni di facile presa e robusti che consentano una agevole movimentazione; disponibili in formato capacità di 20, 40 e 60 litri.

Una parte dei contenitori da 60 litri (destinata alle sale operatorie e alle terapie intensive) deve essere consegnata confezionata in buste di plastica sigillate; le confezioni non dovranno essere superiori a n. 20 contenitori.

Per le Unità Operative di Nefrologia e Dialisi, ambulatorio Sala Gessi e Laboratorio Analisi dei PP.OO. di Casale e Valenza, (fornitura estendibile eventualmente ad altri centri utilizzatori della ASL AL) si richiede la fornitura di contenitori rigidi aventi le seguenti caratteristiche:

- contenitore rigido in materiale plastico non riutilizzabile preferibilmente a forma di parallelepipedo, resistente alla pressione, alla trazione, ai tagli e alle punture d'ago; non deformabile; inceneribile e che non liberi diossina durante le operazioni di termodistruzione; la ditta dovrà presentare documentazione idonea sul trattamento e sul processo di incenerimento;
- i contenitori devono essere forniti di un sacco interno pre-inserito avente uno spessore non inferiore a 80 microns e devono essere dotati di laccio di sicurezza; devono riportare la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo di "Rischio biologico" ed avere un colore facilmente distinguibile (preferibilmente giallo);
- i contenitori devono essere dotati di una chiusura provvisoria tale da evitare il contatto con l'interno e di una chiusura definitiva irreversibile;
- i contenitori dovranno riportare scritta esterna "RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO – ASL AL" ed il simbolo di RISCHIO BIOLOGICO, mediante serigrafia o apposizione di etichette adesive inamovibili
- contenere appositi spazi su cui riportare NOME DEL PRODUTTORE (reparto o servizio) - DATA DI CONFEZIONAMENTO
- Ogni contenitore dovrà essere di forma tale da garantire stabilità sul piano di appoggio; disponibili in formato capacità di 40 e 60 litri.

Il consumo di contenitori nell'anno 2008 è stato il seguente:

Tortona - Alessandria:	n. 29.500	da lt. 60	in polipropilene
Casale Monferrato - Valenza:	n. 10.500	da lt. 60	in polietilene
	n. 21.250	da lt. 40	in polipropilene
Novi Ligure - Acqui Terme – Ovada:	n. 23.500	da lt. 60	in polipropilene
	n. 35.000	da lt. 40	in polipropilene
	n. 32.500	da lt. 60	in polipropilene

Per le UU.OO. di Rianimazione ed Endoscopia del presidio ospedaliero di Tortona si richiede la fornitura di contenitori rigidi in polietilene da lt. 20 per rifiuti cod. CER 180103 liquidi, per un consumo presunto annuo di circa n. 1.000 contenitori.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire container con vasca di contenimento ed idonei allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti sanitari a rischio infettivo e provvedere alla manutenzione ed alla pulizia degli stessi.

Il numero dei predetti container è di:

- PO Casale                    nr. 2 della capacità da lt 20.000/30.000 per rifiuti sanitari  
                                      nr. 1 per rifiuti liquidi
- PO Tortona                nr. 1 della capacità da lt 20.000/30.000 per rifiuti sanitari

Potrà essere richiesta la messa a disposizione di raccoglitori idonei e di adeguate capacità, nelle aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti, per lo smaltimento dei materassi (per un numero presunto di 15/20 all'anno) e dei filtri derivanti da cappe a flusso laminare (n.1 sostituzione presunta per presidio Ospedaliero all'anno).

La ditta dovrà altresì fornire etichette adesive riportanti la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo di "Rischio biologico" da applicarsi a rifiuti ed apparecchiature ingombranti (es. filtri assoluti degli impianti di condizionamento, apparecchiature elettromedicali contaminate, pace makers, etc.)

QUANTIFICAZIONE DEL sub LOTTO (cer 18.01.03)

Area Casale/Valenza	Kg 190.000
Area Tortona/Alessandria	Kg 114.500
Area Novi/Acqui/Ovada	Kg 190.000

#### **4.2 - ritiro, trasporto e smaltimento medicinali citotossici e citostatici e materiale antiblastico, comprese le fleboclisi che hanno contenuto farmaci antiblastici (CER 18.01.08) e medicinali diversi (CER 18.01.09)**

##### **TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Viene richiesta la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dai Day Hospital oncologici degli ospedali di Casale Monferrato, Novi Ligure, Acqui Terme, Ovada Tortona comprese le fleboclisi che hanno contenuto farmaci antiblastici. Secondo il D.P.R. 15.07.2003 n.254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della Legge 31.07.2002 n.179", all'art. 14 comma 1° nelle more del recepimento della direttiva 200/76/CE, lo smaltimento dei chemioterapici antiblastici può avvenire negli impianti di incenerimento già autorizzati per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura di **CONTENITORI** non riciclabili aventi le seguenti caratteristiche:

- ogni contenitore dovrà essere di forma tale da garantire stabilità sul piano di appoggio;
- presenza di manici esterni di facile presa e robusti che consentano una agevole movimentazione;
- capacità di 20, 40 litri;
- contenitore rigido in polietilene alveolare a bassa densità (peso al mq. minimo 208 gr.), automontante con fondo termosaldato;
- le pareti del contenitore devono essere rigide e spesse resistenti alla pressione e trazione onde evitare rotture, perforazioni spandimenti di liquidi;
- i contenitori devono essere forniti di sacco interno preinserito e incollato al fondo riportanti la scritta "Rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione" con colore diverso dal giallo
- i sacchi interni devono avere uno spessore non inferiore a 80 microns e devono essere dotati di laccio di sicurezza;
- i contenitori devono essere dotati di una chiusura provvisoria tale da evitare il contatto con l'interno e di una chiusura definitiva irreversibile che eviti spargimenti accidentali del contenuto, anche liquido;
- contenere appositi spazi su cui riportare NOME DEL PRODUTTORE (reparto o servizio) - DATA DI CONFEZIONAMENTO, serigrafati oppure mediante utilizzo di etichette adesive inamovibili .

#### **Punti di prelievo e frequenze punti 4.1 e 4.2**

Le **frequenze indicate** sono da intendersi quelle minime previste, e potranno, nel corso dell'appalto, essere implementate; le Direzioni Sanitarie di ogni Presidio Ospedaliero potranno prevedere, occasionalmente, ulteriori ritiri in rapporto alle effettive necessità:

Area territoriale Casale Monferrato – Valenza:

P.O. S. Spirito Casale M.to	Viale Giolitti 2	3 volte a settimana
P.O. ex Mauriziano Valenza	Viale Santuario	2 volte a settimana
Distretto - Poliambulatorio Casale M.to	Via Palestro	1 volta a settimana
Sede SERT e Consultorio Casale M.to	P.zza S. Domenico 5	1 volta a settimana
Sede SERT e Psichiatria Valenza	Via Raffaello	1 volta a settimana
Distretto Trino	Via Ortigara 2	2 volte al mese
Distretto Moncalvo	Via Goria, 9	2 volte al mese
Distretto Cerrina	Via Casale Molino 3	2 volte al mese
Sede sub distrettuale Borgo S. Martino	Via Roma 2	2 volte al mese
Sede sub distrettuale Vignale	Via Besso	1 volta al mese
Sede sub distrettuale Ozzano	Via Trotti 1	2 volte al mese
Sede sub distrettuale San Salvatore	Via Tarchetti, 8	2 volte al mese
Sede distaccata Dialisi Valenza	Largo Costituzione	2 volte a settimana

Area territoriale Ovada, Acqui Terme, Novi Ligure:

P.O. Acqui Terme	Via Fatebenefratelli, 1	2 volte la settimana
P.O. Novi Ligure	Via E. Raggio, 12	2 volte la settimana
P.O. Ovada	Via Ruffini, 22	2 volte la settimana
Distretto di Novi Ligure	Via Papa Giovanni XXIII	2 volte la settimana
Distretto di Acqui Terme	Via Alessandria, 1	2 volte la settimana
Distretto di Ovada	Via XXV Aprile	2 volte la settimana
Sub distretto di Arquata Scrivia	Via Libarna, 267	2 volte al mese
Sub distretto di Cabella Ligure	Via Cosola	1 volta al mese
Sub distretto di Gavi	Via G. Garibaldi	2 volte al mese
Sud distretto di Serravalle Scrivia	Via A. Divano, 7	2 volte al mese
Sub distretto di Pozzolo Formigaro	Via C. Alberto, 1	1 volta al mese
Sub distretto di Basaluzzo	Via Nuova, 7	2 volte al mese

Area territoriale Tortona – Alessandria:

P.O. Tortona	P.zza F. Cavallotti	ogni 5 giorni
Distretto Alessandria	Via Pacinotti, 38	1 volta a settimana
Distretto Tortona	Via Milazzo	2 volte al mese
Comunità psichiatriche Alessandria	Spalto Marengo	1 volta al mese
Centro Diurno Salute Mentale di Alessandria	Spalto Marengo	2 volte al mese
Dipartimento Prevenzione – Servizio Medico Competente Alessandria	Spalto Marengo	1 volta ogni 3 mesi
Servizio Veterinario Alessandria	Spalto Marengo	1 volta al mese
Servizio Tossicodipendenze Alessandria	Spalto Marengo	2 volte a settimana
Hospice "Il Gelso" Alessandria	Via S. Pio V	1 volta a settimana
Servizio Veterinario Tortona	Via Galilei	1 volta al mese
Servizio Salute Mentale - Servizio Tossicodipendenze Tortona	Via Bidone	1 volta al mese
Consultorio Familiare Tortona	Piazza delle Erbe	2 volte al mese
Sub Distretto quartiere "Cristo" di Alessandria	Via C. Alberto, 28	1 volta a settimana

Sub distretto Castelnuovo Scrivia	Via Parco Rimembranza	1 volta al mese
Sub distretto di Felizzano	Piazzetta S. Pietro	1 volta al mese
Sub Distretto Castellazzo Bormida	Via S. Giovanni Bosco, 1	1 volta al mese
Sub Distretto Spinetta Marengo	Via Genova, 80	2 volte a settimana
Sub Distretto San Sebastiano Curone	Piazza Marconi	ogni 15 giorni
Servizio Farmaceutico del Presidio Ospedaliero	P.zza F. Cavallotti 7	1 volta al mese
Casa Circondariale Don Soria di Alessandria		1 volta a settimana
Casa di Reclusione San Michele di Alessandria		1 volta a settimana

#### QUANTIFICAZIONE DEL SUB LOTTO

La produzione annuale presunta complessiva dei rifiuti CER 18.01.08 e 18.01.09 è quantificabile in:

Area Casale/Valenza	Kg. 18.000
Area Tortona/Alessandria	Kg. 39.000
Area Novi/Acqui/Ovada	Kg. 14.000

#### 4.3 ritiro, trasporto e smaltimento di pellicole radiografiche (CER 09.01.07)

##### TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Si tratta dello smaltimento delle lastre radiografiche di scarto che residuano dalle attività radiologiche presso le Unità Operative di Radiologia dell'ASL AL.

Il servizio dovrà comprendere:

- il ritiro dei materiali presso le diverse Unità Operative di Radiologia dell'ASL AL, il carico, il trasporto, lo scarico ed il conseguente smaltimento;
- la fornitura eventuale di casse idonee per lo stoccaggio provvisorio delle lastre radiografiche

Si precisa che i tempi di smaltimento verranno concordati direttamente con le direzioni sanitarie di ogni presidio ospedaliero; di seguito si riportano i quantitativi annui di lastre da smaltire

Area territoriale di Ovada – Acqui Terme – Novi Ligure	kg. 3.000
Area territoriale di Casale Monferrato – Valenza	kg. 1.000
Area territoriale di Tortona – Alessandria	kg. 5.000

#### QUANTIFICAZIONE DEL SUB LOTTO

La produzione annuale presunta complessiva dei rifiuti CER 09.01.07 è quantificabile in complessivi Kg 9.000 circa.

#### 4.4 ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi derivanti dall'attività di laboratorio analisi e anatomia patologica (CER 18.01.06 - 07.07.01 - 07.07.04)

##### TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto a **frequenza quindicinale** o comunque secondo necessità e su chiamata dell'ASL per i servizi interessati della ASL AL presso i seguenti punti di raccolta:

Area Territoriale Ovada – Acqui Terme – Novi Ligure:

1. P.O. Acqui Terme
2. P.O. Ovada
3. P.O. Novi Ligure

#### Area territoriale Tortona – Alessandria:

1. PO Tortona
2. Sede Poliambulatorio Patria a chiamata (orientativamente 2-3 volte l'anno) (CER 070701 Kg 700 / CER 070704 Kg 700 per un totale di circa Kg 1.400)

#### Area territoriale Casale Monferrato – Valenza:

1. P.O. Casale
2. P.O. Valenza

Si tratta del servizio di smaltimento dei liquidi residuali di alcuni strumenti di analisi. Il servizio comprende:

- a) il ritiro dei materiali, il trasporto ed il conseguente smaltimento;
- b) il prestito d'uso di serbatoi esterni e di taniche riutilizzabili previa bonifica di adeguate capacità, in materiale plastico resistente alla perforazione e alla pressione, dotati di chiusura ermetica per la tenuta dei liquidi.

I contenitori non devono avere capacità superiore a 10 lt. per adeguamento a quanto previsto dal D.L. 81/08 e successive modificazioni in materia di movimentazione dei carichi;

I contenitori dovranno riportare scritta esterna "RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI NON RISCHIO INFETTIVO – ASL AL" ed il simbolo di RISCHIO CHIMICO (R nera su campo giallo) serigrafato oppure mediante utilizzo di etichette adesive inamovibili.

I contenitori dovranno inoltre avere appositi spazi su cui riportare: NOME DEL PRODUTTORE (reparto o servizio) - DATA DI CONFEZIONAMENTO.

Ogni contenitore dovrà essere di forma tale da garantire stabilità sul piano di appoggio. deve essere garantita l'adeguata pulizia nonché la fornitura di adeguati sistemi di raccordo agli strumenti che non consentano la fuoriuscita di sostanze volatili inquinanti;

- c) tutte le varie operazioni di carico e scarico occorrenti.
- d) messa a disposizione di adeguati serbatoi esterni con vasca di raccolta per i PP.OO. di Acqui T., Ovada, Novi L., Casale M., o adeguamento di locali individuati.
- e) messa a disposizione di sistemi aspiranti con pompa per aspirazione dei liquidi dalle taniche dedicate agli strumenti per i PP.OO. di Acqui Terme, Novi Ligure e Tortona.

#### Eventuali trasporti aggiuntivi:

Nell'eccezionale eventualità di presenza di rifiuti (liquidi o solidi) che contengano o siano contaminati da DDT, pesticidi, cianuro, mercurio, arsenico, policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli, policlorobifenile o policlorotrifenile, la stazione appaltante si impegna a far pervenire specifica richiesta all'appaltatore con consegna di scheda descrittiva del prodotto con precisa indicazione dei quantitativi.

La produzione annuale presunta dei rifiuti CER 07.01.01 – 07.07.04 è quantificabile in:

Area Casale/Valenza	Kg 20.000
Area Tortona/Alessandria	Kg 15.000
Area Novi/Acqui/Ovada	Kg.38.000

### **4.5 ritiro, trasporto e smaltimento oli esausti residuali dell'attività di cucina (CER 20.01.25)**

#### **TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Si tratta del servizio di smaltimento degli oli esausti generati nelle cucine dei Presidi Ospedalieri di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada.

In aggiunta a quanto previsto dall'art. 2 del presente capitolato speciale, il servizio comprende:

- a) il ritiro dei liquidi, il trasporto ed il conseguente smaltimento;

- b) il prestito d'uso di contenitori riutilizzabili previa bonifica di adeguate capacità ed idonei allo stoccaggio, dei quali deve essere garantita adeguata pulizia;
- c) tutte le varie operazioni di carico e scarico occorrenti.

Il Servizio dovrà essere svolto a **frequenza trimestrale** o comunque secondo necessità.

La produzione annuale presunta complessiva dei rifiuti CER 20.01.25 è quantificabile in complessivi Kg 600 circa

## **Art. 5 CONTENITORI ED ETICHETTE**

I contenitori di cui al precedente art. 4, autorizzati dalla Direzione Sanitaria, e tutto il restante materiale accessorio, sacchi, nastri di imballaggio, ecc. saranno forniti dall'aggiudicatario, dovranno essere conformi ai requisiti di Legge e del presente capitolato e in quantità tali da soddisfare le esigenze dell'ASL.

Le consegne avverranno secondo modalità e quantitativi successivamente concordati al fine di evitare lo stoccaggio dei beni in quantità eccessive.

Lo stoccaggio dovrà avvenire in luoghi chiusi e riparati (eventuale fornitura di containers da concordarsi con le diverse sedi)

Tutti i contenitori (compresi i sacchi, laddove utilizzati) devono:

- essere consegnati integri, puliti, asciutti, privi di contaminazioni e residui ed esenti da cattivi odori, con modalità tali da conservare tali caratteristiche;
- essere etichettati o serigrafati, a cura della Ditta, secondo quanto indicato nella normativa vigente. Deve essere consegnato un numero di etichette superiore a quello dei contenitori. Le ulteriori caratteristiche delle etichette o serigrafie di ogni tipologia di contenitore sono specificate nella tabella riportata di seguito nel presente paragrafo;
- possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti ai quali sono destinati;
- essere facilmente stoccabili e possibilmente impilabili;
- essere distinti secondo un codice colore, in funzione della tipologia di rifiuto contenuto;
- essere imballati in modo tale da garantirne la corretta conservazione: per le aree ad alto rischio i sacchi, i contenitori e i coperchi devono essere confezionati chiusi in unità contenenti non più di 10 pezzi;
- essere provvisti di sistemi di presa agevoli all'impugnatura e resistenti, che non interferiscano con il normale uso del contenitore, almeno per i contenitori di volume maggiore di 7 litri;
- possedere una forma che ne garantisca la massima stabilità durante l'utilizzo e trasporto;
- possedere una chiusura finale di facile attuazione e realizzabile senza l'impiego di altri ausili oltre al coperchio (per i contenitori rigidi) o alla fascetta (per i sacchi);
- essere costituiti da materiali il cui smaltimento (es. termodistruzione) non produca sostanze tossiche (es. PVC);
- non contenere lattice ("latex free");
- per quanto riguarda il trasporto delle merci pericolose, gli imballaggi devono essere conformi alla normativa vigente;

Presso ogni sede, i contenitori devono essere consegnati nelle zone individuate dal Referente dell'Azienda.

La fornitura dei contenitori deve essere regolare, costante, prevedere una scorta adeguata, concordata con il Referente dell'Azienda, periodicamente reintegrata in autonomia dalla Ditta. L'approvvigionamento deve avvenire con tempi e modalità tali da assicurare il fabbisogno di ciascun luogo di produzione ma, contemporaneamente, non creare eccessivi accumuli di materiale nelle pertinenze delle ASL AL, anche al fine di garantire il rispetto della normativa prevenzione incendi.

Nel caso in cui si verificasse un aumento straordinario del fabbisogno di contenitori che comporti la necessità di approvvigionamento imprevisto, deve essere garantita la loro fornitura entro 12 ore dalla richiesta a mezzo fax o per posta elettronica.

## **Art. 6 PRESCRIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE**

Nello svolgimento delle fasi di carico o durante il percorso dovranno essere prese tutte le precauzioni per evitare la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti. I mezzi impiegati nel trasporto dovranno essere idonei a garantire la protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici.

La Ditta aggiudicataria **dovrà obbligatoriamente** procedere, per ciascun prelievo e con oneri a proprio carico, alla pesatura del carico attraverso un sistema di pesatura conforme alla normativa vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione ed allegare alla prima copia del formulario di identificazione una registrazione del peso effettuato (scontrino), che deve riportare almeno le seguenti informazioni:

- peso lordo (peso del cassone e contenitori pieni);
- tara (peso del cassone);
- peso netto (peso del carico prelevato);
- data e orario dell'operazione di carico/scarico;
- numero del cassone (se si utilizza un cassone/container);
- numero di contenitori o imballaggi per tipo di cassone/contenitore scarrabile.

Per i rifiuti liquidi raccolti in cisterna, in alternativa alla pesatura in uscita dall'Azienda, è ammessa la misura della quantità prelevata mediante l'impiego di apposito conta-litri, fermo restando l'obbligo di verificare il peso a destino.

L'ASL AL si riserva il diritto di verifica, a campione, dell'effettuazione delle suddette operazioni.

## **Art. 7 DEPOSITO TEMPORANEO, CISTERNE**

La Ditta concorrente deve presentare nella Relazione Tecnica le soluzioni che intende adottare per l'organizzazione dei depositi temporanei, delle attrezzature, dei contenitori (cisterne, container, compattatori, ecc.), tenuto conto della normativa vigente.

La Ditta deve:

- consegnare e collocare i contenitori descritti nel presente capitolato, nei luoghi concordati con l'ASL;
- adottare le misure necessarie ad impedire l'accesso a tali contenitori e al deposito temporaneo alle persone non autorizzate e apporre la necessaria cartellonistica;
- applicare soluzioni idonee a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici (container chiusi, tettoie, ecc.) e ad impedire inquinamenti ambientali (es. percolazione);
- prevedere soluzioni idonee a garantire la periodica sanificazione dei container.

In fase di definizione del Piano Dettagliato degli Interventi deve essere valutata la compatibilità delle soluzioni proposte con gli impianti tecnologici delle singole strutture sanitarie eventualmente necessari (es. idrico, elettrico, fognario, ecc.), senza che da ciò vengano determinati ulteriori oneri a carico dell'ASL AL.

L'ASL mette a disposizione le aree necessarie all'installazione dei contenitori di cui al presente paragrafo e le utenze necessarie all'esecuzione del contratto; la Ditta si impegna alla corretta gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei depositi temporanei, alla dotazione antincendio, alla pulizia di dette aree, dei locali, delle attrezzature, delle apparecchiature e degli impianti in esse collocate.

Dopo la scadenza del contratto, le attrezzature fisse per la raccolta e il deposito dei rifiuti liquidi restano di proprietà dell'ASL AL (ad esempio: tettoie, cisterne, pompe, sistemi di allarme, segnaletica, impianti idraulici ed elettrici). Le altre attrezzature fornite dalla Ditta (es. container, compattatori) possono essere rimosse solo dopo autorizzazione del Referente dell'ASL AL e

comunque entro 30 giorni dalla scadenza del contratto. La rimozione di tali attrezzature e il ripristino dell'area sono obbligatorie e interamente a carico della Ditta.

Le cisterne devono essere in materiale idoneo e devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. Le cisterne devono essere dotate di un bacino di contenimento di capacità pari all'intero volume delle cisterne stesse. Qualora in uno stesso insediamento vi siano più cisterne che raccolgono la medesima categoria di rifiuto, può essere realizzato un bacino di contenimento comune, di capacità non inferiore alla terza parte di quella complessiva delle cisterne stesse. In ogni caso, il bacino deve essere di capacità almeno pari a quella della cisterna più grande. Le cisterne contenenti rifiuti liquidi devono essere provviste di opportuni dispositivi antiriboccamento: deve essere prevista una tubazione di troppo pieno, il cui scarico deve essere convogliato in modo tale da non costituire pericolo per gli addetti e per l'ambiente. Le cisterne inoltre, devono essere dotate di un dispositivo che permetta la verifica del quantitativo di liquido contenuto (misuratore e spie di livello) e segnalazione acustica e visiva di troppo pieno, nonché di perdite per rottura.

## **Art. 8 LUOGHI DI PRODUZIONE E FREQUENZA DI TRASPORTO**

Nel precedente art. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E TERMINI DI ESECUZIONE si riporta, ove disponibile, un'indicazione, sulla base della produzione dell'ultimo anno, delle quantità annue prodotte e della frequenza minima di allontanamento dei rifiuti da ciascun luogo di produzione.

Tali frequenze hanno carattere indicativo, fermo restando che frequenze e orari dei ritiri devono essere riviste e concordate con l'ASL AL al momento della definizione del Piano Dettagliato degli Interventi.

I ritiri devono essere assicurati anche nel caso in cui la giornata prevista cada in occasione di una festività (es. Capodanno), salvo diversa indicazione del Referente dell'Azienda.

In corso di esecuzione del contratto, il Referente dell'ASL comunica alla Ditta eventuali modifiche delle frequenze e degli orari dei ritiri resi necessarie a seguito di riorganizzazioni di attività e servizi sanitari (es. ristrutturazioni, apertura di nuove sedi, ampliamento di strutture); tali modifiche devono essere tempestivamente recepite dalla Ditta senza oneri aggiuntivi per l'ASL AL.

La Ditta assicura altresì il ritiro dei rifiuti prodotti da eventi imprevisti (es. rottura di una cisterna) nel tempo più breve tecnicamente possibile, in ogni caso entro 12 ore dal ricevimento di una comunicazione a mezzo fax o e-mail da parte del Referente dell'ASL.

La Ditta è tenuta, in ogni caso, ad effettuare i ritiri con frequenza tale da garantire il rispetto dei termini di legge per il deposito temporaneo.

## **Art. 9 TRASPORTO**

Il servizio comprende il caricamento dei rifiuti contenuti in cisterna e dei contenitori presenti nelle aree di deposito temporaneo sugli automezzi ed il relativo trasporto presso gli impianti di smaltimento o recupero.

Le zone di sosta degli automezzi e i percorsi interni alle strutture devono essere concordati con il Referente dell'ASL AL.

Per i rifiuti liquidi raccolti in cisterna, le operazioni di prelievo degli stessi devono essere eseguite concordando preventivamente con il Referente dell'ASL AL la data e ora di svolgimento del servizio.

Presso i luoghi di produzione, sono vietate la miscelazione di categorie diverse di rifiuti e le operazioni di travaso dalle taniche.

All'inizio e al termine delle operazioni di carico dei rifiuti dalle cisterne il personale della Ditta, controlla visivamente lo stato di conservazione degli impianti di raccolta e delle attrezzature per il travaso (es. cisterne, bacini di contenimento, raccordi, tubazioni) segnalando qualsiasi anomalia riscontrata al Referente dell'ASL AL, con il quale concorda le modalità di risoluzione di tali non conformità, anche in urgenza (es. perdita da una cisterna).

In caso di presenza di liquidi nel bacino di contenimento, la Ditta deve prelevarli e mettere in atto tutte le operazioni necessarie ad evitare dispersioni di rifiuti nell'ambiente.

Si precisa che, sullo stesso automezzo, non possono essere trasportati contemporaneamente contenitori con rifiuti e contenitori vuoti puliti, a meno che la contaminazione dei contenitori puliti non sia evitata ricorrendo ad accorgimenti tecnici conformi a quanto previsto dalla normativa A.D.R. per il trasporto di queste tipologie di merci. Tali accorgimenti devono essere descritti nella Relazione Tecnica.

I contenitori sono chiusi e correttamente etichettati a cura delle ASL AL; gli operatori della Ditta non sono autorizzati a ritirare contenitori non idonei, ma sono invece tenuti a segnalarne la presenza al Referente dell'ASL AL.

Il caricamento dei contenitori sugli automezzi deve essere effettuato in modo da evitarne lo schiacciamento, la deformazione e la fuoriuscita di rifiuti.

Qualora durante le operazioni di carico insorgano situazioni di emergenza (versamenti accidentali, ecc), la Ditta deve intervenire a propria cura e spese, con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento (es. materiali assorbenti), nonché con personale addestrato, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza, rimuovere e smaltire i rifiuti e provvedere alla pulizia e alla bonifica dell'area interessata.

La Ditta concorrente, unitamente all'offerta, deve inserire nella Relazione Tecnica la procedura di emergenza adottata per le attività di cui al presente paragrafo.

Il trasporto deve essere effettuato con mezzi e personale autorizzati, la cui adeguatezza alla normativa vigente deve essere documentata in fase di presentazione dell'offerta. I mezzi utilizzati devono essere idonei alle tipologie e ai quantitativi dei rifiuti trasportati.

La pulizia e la manutenzione delle attrezzature e degli automezzi sono a carico della Ditta, che deve specificare i prodotti utilizzati, le metodiche e la frequenza di utilizzo in un apposito documento da allegare alla Relazione Tecnica.

Il trasporto dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo agli impianti di smaltimento o recupero deve concludersi possibilmente entro il giorno del ritiro dal luogo di produzione e, in ogni caso, nel più breve tempo tecnicamente possibile. Tempi e modi di svolgimento delle operazioni devono comunque essere specificate nella Relazione Tecnica che ciascuna Ditta Concorrente deve produrre per partecipare alla gara.

La Ditta deve avvalersi di proprio Consulente per la sicurezza del trasporto di merci pericolose, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 40/00. Il nominativo di tale Consulente deve essere indicato nell'Offerta Tecnica, unitamente alla documentazione attestante la sua idoneità allo svolgimento dell'incarico.

L'ASL AL può avvalersi, senza oneri aggiuntivi, del Consulente della Ditta per quanto applicabile servizi di cui al presente Capitolato; in particolare, il Consulente deve cooperare con l'Azienda per esaminare eventuali criticità della gestione dei rifiuti riguardanti l'adempimento delle prescrizioni sul trasporto delle merci pericolose e predisporre le schede tecniche di trasporto.

## **Art. 10 SMALTIMENTO, RECUPERO, DESTINAZIONE FINALE**

I rifiuti devono essere trasportati presso gli impianti di smaltimento o recupero, debitamente autorizzati all'esercizio.

Qualora la Ditta proponga che i rifiuti pericolosi a solo rischio infettivo siano sottoposti a sterilizzazione in un impianto autorizzato in regime ordinario, di sua proprietà o di cui possa dimostrare la disponibilità, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 254/2003, deve fornire le informazioni sulla destinazione finale del rifiuto sterilizzato. Non sono accettate proposte che prevedano la sterilizzazione dei rifiuti pericolosi a solo rischio infettivo in impianti autorizzati in regime semplificato ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DPR 254/2003.

Per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo (anche sterilizzati), devono essere identificati almeno 2 impianti di destinazione finale.

La Ditta deve garantire la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di smaltimento o recupero, provvedendo a trasportare i rifiuti presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al Referente dell'Azienda.

Nella Relazione Tecnica, la Ditta deve inserire una tabella contenente alcune informazioni di dettaglio per i seguenti codici CER:

Codice CER	Descrizione
07 07 01	Rifiuti sanitari pericolosi derivanti dall'attività di laboratorio analisi
07 07 04	Rifiuti sanitari pericolosi derivanti dall'attività anatomia patologica
09 01 07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 08*	Medicinali citotossici e citostatici
18 01 09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08*
18 01 10*	Rifiuti di amalgama provenienti da interventi odontoiatrici

Le informazioni da riportare nella tabella sono le seguenti:

- l'impianto/gli impianti di smaltimento/recupero cui il rifiuto è destinato. Nel caso dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo deve essere indicata anche la capacità di smaltimento degli impianti che la ditta intende utilizzare;
- a quali operazioni di smaltimento/recupero di cui alla parte quarta del DLgs 152/2006 (es. D10, R13) è destinato il rifiuto, specificando, nel caso di recupero, se si tratta di recupero di materia o di energia;
- nel caso in cui la prima destinazione del rifiuto non corrisponda ad una operazione di destinazione finale (sterilizzazione o una delle operazioni indicate dai codici D13, D14, D15, R12, R13), la Ditta deve fornire anche le informazioni di cui ai punti precedenti riferite alle successive operazioni di smaltimento/recupero;
- nel caso in cui i rifiuti in uscita dalle strutture sanitarie siano destinati a impianti di stoccaggio o di sterilizzazione, descrivere le eventuali misure che attestino l'avvio dei rifiuti agli ulteriori impianti di trattamento e l'avvenuto smaltimento/recupero degli stessi negli impianti che effettuano le operazioni da D1 a D12 e da R1 a R11 e garantiscano la rintracciabilità dei rifiuti.

## Art. 11 FORMULARIO

Ogni ritiro dei rifiuti deve essere accompagnato da Formulario di identificazione conforme al D.M 145/98 e s.m.i., la cui fornitura, vidimazione e compilazione è a carico della Ditta, **fino all'avvio del sistema informatico previsto dal Decreto 17 dicembre 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (SISTRI).**

I dati relativi alla corretta identificazione del rifiuto (Codice CER, descrizione, descrizione aggiuntiva ed eventuali classi di pericolo) sono indicati dall'ASL.

Il Formulario debitamente compilato deve essere consegnato ai soggetti individuati dal Referente dell'Azienda e delegati alla firma del documento, presso ogni luogo di produzione.

Le copie (1° e 4°) dei Formulari debitamente compilate devono essere consegnate ai soggetti individuati dal Referente dell'Azienda, nel tempo tecnicamente più breve possibile e comunque entro i tempi previsti dalla normativa vigente.

La mancata trasmissione della 4° copia, firmata e timbrata dal soggetto destinatario, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, comporta:

- la segnalazione alla Provincia competente;

- il blocco delle operazioni di liquidazione delle fatture, che rimangono sospese fino all'avvenuta regolarizzazione;
  - l'applicazione delle penali così come indicato nel successivo art. 23 del presente Capitolato.
- La Ditta deve inoltre collaborare con l'ASL AL alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al servizio erogato (es. report regionali).

## **Art. 12 ANALISI AGGIUNTIVE**

Oltre alle analisi previste nel Servizio di base è facoltà delle ASL AL richiedere ulteriori analisi nel corso della durata degli Ordinatori di Fornitura. La Ditta Aggiudicataria è obbligata a effettuare tali analisi il cui costo verrà corrisposto dalle ASL AL in ottemperanza a quanto offerto in sede di Offerta economica.

## **Art. 13 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

Stante la particolarità del servizio, in nessun caso l'affidatario potrà recedere dalle obbligazioni contrattuali, sospendere le prestazioni od affidarne l'esecuzione ad altri.

L'esecuzione della prestazione dovrà essere eseguita in modo da non causare disservizio e nel rispetto dei tempi previsti.

La Ditta aggiudicataria è responsabile nei confronti dell'ASL di tutti i danni che possano derivare, per qualsiasi causa. Si intende che la responsabilità dell'Ente appaltante cessa all'atto della consegna del materiale presso il punto di raccolta.

Tutte le operazioni successive quali il trasporto, lo stoccaggio temporaneo dei materiali, il trattamento in deposito od il conferimento ad impianto autorizzato, saranno eseguite sotto la diretta responsabilità e controllo dell'appaltatore.

La Ditta Aggiudicataria, prima dell'attivazione del Servizio, secondo l'impegno già assunto in sede di offerta, deve indicare all'ASL AL il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto con il compito di mantenere un contatto continuo con il Responsabile dell'esecuzione del contratto individuato dall'ASL AL e con la Direzione Sanitaria.

I Responsabili dell'esecuzione del contratto hanno il compito di rapportarsi direttamente per la risoluzione di qualsiasi necessità inerente il servizio, ivi comprese eventuali contestazioni sulla qualità delle prestazioni.

E' ammessa in capo ai Responsabili dell'esecuzione del contratto la facoltà di delega scritta di alcune delle proprie funzioni in capo ad altri soggetti.

## **Art. 14 AUTORIZZAZIONI**

La ditta aggiudicataria dovrà mantenere costantemente aggiornati tutti i titoli di licenza ed autorizzazione richiamati al presente Capitolato Speciale di Gara e posti a vincolo quali requisito essenziale di ammissione alla gara.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di comunicare preventivamente ogni variazione nella destinazione finale dei rifiuti e di far pervenire all'ASL copia dell'autorizzazione in essere.

## **Art. 15 GARANZIE PER DANNI AMBIENTALI E PER DANNI A COSE O PERSONE**

### Garanzie per danni ambientali

Considerata la particolare natura dell'appalto ed a tutela dei possibili danni ambientali prodotti nel corso dell'esecuzione del servizio di prelievo e trasporto all'interno dell'insediamento ospedaliero e degli altri punti di raccolta, la Ditta aggiudicataria, dovrà provvedere a certificare il possesso di apposita polizza assicurativa.

La mancata certificazione della polizza assicurativa contro i danni ambientali comporterà, per questa ASL, il diritto di considerare l'impresa aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione stessa.

L'ente appaltante avrà facoltà di ricorrere alla polizza contratta a suo favore a garanzia dell'integrità ambientale, per la riparazione del danno eventualmente prodotto dall'impresa aggiudicataria nel corso dello svolgimento del servizio.

#### Garanzie per danni a cose e/o persone.

L'impresa è responsabile delle inosservanze al Capitolato Speciale, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio dell'ASL, risultassero causati dal personale dell'impresa stessa.

Dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. Prima di effettuare la sostituzione o riparazione delle parti danneggiate, l'impresa dovrà darne comunicazione all'ASL affinché la stessa valuti l'eventuale necessità di aggiornare il D.U.V.R.I. ed eventualmente affidare ad altri soggetti idonei i lavori di sostituzione o riparazione.

In caso contrario, previa lettera di notifica, l'ASL, si riserva la facoltà di trattenere l'importo dovuto dal deposito cauzionale o dai crediti vantati dalla ditta aggiudicataria.

L'ASL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che, per qualsiasi causa, dovessero accadere all'appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto, del presente Capitolato, convenendosi, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere sia da intendersi compensato nel corrispettivo del contratto. L'appaltatore è altresì responsabile del buon andamento del lavoro affidatogli e delle passività in cui l'ASL dovesse incorrere, per l'inosservanza di obblighi facenti carico direttamente a costui ed al suo personale dipendente.

A tal fine la ditta dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti anche omissivi del proprio personale, per tutto il tempo di permanenza su aree di proprietà dell'Amministrazione o in uso alla stessa, nonché per responsabilità civile verso terzi, con un limite massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione) per sinistro.

## **Art. 16 PERSONALE**

### Disposizioni sanitarie

L'appaltatore dovrà fornire all'Azienda e mantenere aggiornato un elenco nominativo del personale addetto al servizio recante gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.

Il personale dell'impresa dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, e sottoposta sorveglianza sanitaria preventiva e periodica, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'impresa ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi la completa responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando la Committente da qualsiasi responsabilità in merito. Nell'espletamento delle proprie attività, la ditta dovrà far rispettare ai propri operatori le norme in vigore relative all'igiene e alla sicurezza dei lavoratori omnicomprensive di quelle relative alla formazione e all'informazione specifica.

### Referenti dell'impresa

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la possibilità di reperire rapidamente (24 ore su 24) un suo referente, avente facoltà e mezzi necessari per tutte le evenienze relative agli adempimenti degli oneri contrattuali. Tutte le contestazioni di inadempienza, fatte in contraddittorio con detti referenti, si intendono riferite direttamente all'impresa.

### Informazioni del personale

Inoltre la Ditta deve assicurarsi che il proprio personale:

- indossi divisa idonea, differenziata da quelle del personale d'ASL, o da altri operatori della Ditta adibiti ad altre mansioni;
- sia munito di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale;
- segnali al Referente dell'Azienda le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio.

Il personale della Ditta deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica.

Nello svolgimento del servizio il personale della Ditta deve evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'ASL. Si precisa inoltre che i contenitori destinati ad essere movimentati manualmente non devono superare da pieni i limiti di peso previsti dalle normative di igiene e sicurezza del lavoro.

L'ASL ha facoltà di richiedere alla Ditta la rimozione dei lavoratori che, a proprio motivato giudizio, contravvengano suddetti doveri di diligenza professionale (clausola di gradimento). Detta procedura deve in ogni caso svolgersi nel rispetto delle norme stabilite dalla legge 300/1970 e da quelle previste dai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente, sollevando l'ASL da ogni responsabilità sia per danni derivanti dalla loro inosservanza e sia per danni arrecati o subiti durante il servizio.

La Ditta Aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato.

## **Art. 17 NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI E SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

La Ditta provvede all'applicazione dei disposti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i in relazione all'attività oggetto del presente appalto.

L'ASL e la Ditta aggiudicataria:

- cooperano all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze tra le imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato (l'ASL promuove tale coordinamento; l'obbligo non si estende ai rischi propri dell'attività della impresa appaltatrice).

In particolare per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze (come previsto dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5 marzo 2008 " Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture"), si rinvia al momento dell'aggiudicazione, la redazione del "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI definitivo) che costituirà parte integrante del contratto.

La ditta aggiudicataria deve predisporre corsi di formazione per il personale dell'ASL AL per la corretta compilazione e conservazione di tutta la modulistica prevista dalle normative in materia.

## **Art. 18 DIRITTO DI SCIOPERO**

L'oggetto del presente appalto costituisce servizio di pubblica utilità, pertanto, in caso di sciopero, si applica la Legge 146/90 e s.m.i., che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti integrativi provinciali ed aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale.

La Ditta deve provvedere, tramite avviso scritto, con un anticipo di 5 giorni, a segnalare alle ASL AL la data effettiva dello sciopero programmato. Le ASL AL trattengono comunque l'importo del lavoro non corrisposto.

## **Art. 19 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La Ditta Aggiudicataria, prima dell'attivazione del Servizio, e secondo l'impegno già assunto in sede di offerta, deve indicare all'ASL il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto con

compito di mantenere un contatto continuo con il Responsabile dell'esecuzione del contratto individuato dall'ASL e con la Direzione Sanitaria di ogni presidio ospedaliero.

I Responsabili dell'esecuzione del contratto hanno il compito di rapportarsi direttamente per la risoluzione di qualsiasi necessità inerente il servizio, ivi comprese eventuali contestazioni sulla qualità delle prestazioni.

## **Art. 20 CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE, PENALITÀ**

Poiché il servizio contemplato è da ritenersi di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria non può per nessuna ragione sospenderlo, effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito o eseguirlo in ritardo. Verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'ASL ha facoltà di applicare, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito, le seguenti penali:

- a) per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Azienda contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione dei servizi, una penale pari a € 500,00
- b) per l'impiego di contenitori diversi da quelli offerti in sede di gara una penale pari a € 500,00 al giorno fino alla sostituzione. Per la ripetuta non conformità nella fornitura dei contenitori (maggiore di 3 giorni o di 3 consegne) una penale pari a € 1.000,00 al giorno sino alla sostituzione
- c) nel caso in cui le operazioni di pesatura non siano conformi a quanto indicato nella documentazione di gara (es. mancato scontrino) una penale pari a € 500,00 per ogni inadempienza
- d) nel caso in cui il servizio di trasporto non sia conforme a quanto indicato nella documentazione di gara una penale pari a € 500,00 per ogni inadempienza
- e) nel caso in cui il servizio di conferimento agli impianti di smaltimento non sia conforme a quanto indicato nella documentazione di gara una penale pari a € 2.000,00 per ogni conferimento
- f) nel caso in cui il referente della ditta non sia stato ripetutamente reperibile nelle fasce orarie di competenza una penale pari a € 250,00 per ogni giorno di irreperibilità
- g) nel caso in cui durante i controlli congiunti si siano rilevate delle non conformità una penale pari a € 2.000,00
- h) nel caso in cui la ditta aggiudicataria non fornisca all'ASL il piano dettagliato degli interventi entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, una penale di € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
- i) nel caso in cui non venga trasmessa la 4<sup>a</sup> copia del formulario entro i termini di legge, ovvero tale copia non sia debitamente compilata, una penale pari a € 250,00 per ogni non conformità

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui la Ditta esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente capitolato e nel progetto tecnico presentato; in tali casi si applicano le penali di cui al precedente comma sino al momento in cui il servizio e/o la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto alla ditta aggiudicataria; la ditta deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni, nel termine massimo di 2 (due) giorni dalla contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, ad insindacabile giudizio dell'ASL AL, ovvero non vi sia risposta o la stessa non sia giunta nei termini indicati, sono applicate le penali come sopra riportate, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell'impresa aggiudicataria dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa aggiudicataria ha in corso con l'Azienda.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

Nel caso di incameramento parziale o totale della cauzione, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda.

L'impresa aggiudicataria è soggetta a penalità senza obbligo di preventiva messa in mora da parte di questa Azienda.

Delle penali applicate verrà data comunicazione all'impresa aggiudicataria a mezzo di fax o mezzo equivalente.

Le suddette penali non esimono l'impresa aggiudicataria da rispondere di eventuali danni e/o dell'effettuazione di interventi di ripristino su richiesta dell'Azienda.

In tutte le ipotesi di cui sopra l'Azienda si riserva altresì la facoltà di affidare ad altra Impresa l'esecuzione del servizio, restando a carico dell'Impresa aggiudicataria inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza. L'impresa aggiudicataria inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati.

## **Art. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Azienda risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- a) mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda;
- b) mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda in caso di rinnovo o proroga del contratto;
- c) mancata copertura assicurativa delle polizze previste dall'art. 15 del presente capitolato durante la vigenza del contratto;
- d) subappalto totale o parziale non autorizzato;
- e) cessione del contratto;
- f) nel caso la gestione del personale non sia conforme agli obblighi di legge;
- g) in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;
- h) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.

L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

1. l'impresa aggiudicataria non dia inizio al servizio alla data stabilita nel contratto;
2. l'impresa aggiudicataria non impieghi attrezzature con i requisiti previsti dal presente capitolato;
3. per ripetute inadempienze superiori a cinque penali applicate;

4. l'impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode e/o negligenza/inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
5. l'impresa aggiudicataria sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
6. l'impresa aggiudicataria rifiuti o trascuri di eseguire le disposizioni impartite dall'Azienda.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa aggiudicataria, l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi dei servizi.

Nessun indennizzo è dovuto all'impresa aggiudicataria inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'impresa aggiudicataria.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'ASL AL di affidare a terzi i servizi, in danno dell'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'affidamento avviene ai sensi delle procedure di cui al D.lgs. 163/06 s.m.i., ed entro i limiti previsti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa aggiudicataria inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'ASL AL rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'impresa aggiudicataria, senza pregiudizio dei diritti dell'ASL AL sui beni dell'impresa aggiudicataria. Nel caso di minor spesa nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

L'Azienda può recedere anticipatamente dal contratto, per motivi di interesse pubblico, in qualunque momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c. "Recesso unilaterale del contratto", previa dichiarazione da comunicare all'impresa aggiudicataria con preavviso di 60 (sessanta) giorni. In tale ipotesi all'impresa aggiudicataria non è dovuto alcun indennizzo, fermo restando il diritto dell'impresa aggiudicataria al pagamento delle prestazioni già rese.

## **Art. 22 SOPRALLUOGO**

E' obbligatorio il sopralluogo da parte delle Ditte concorrenti presso i Presidi Ospedalieri e dei principali Distretti dell'ASL AL oggetto della presente procedura per l'effettuazione dei necessari rilievi tecnici che saranno ritenuti necessari ed indispensabili per la redazione del progetto – offerta e per la valutazione di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato Speciale.

**La ditta offerente dovrà presentare richiesta di sopralluogo inviando richiesta a mezzo fax (0131-865450) o mezzo e-mail [gare.tortona@aslal.it](mailto:gare.tortona@aslal.it) per la predisposizione del calendario degli incontri.**

Nella documentazione amministrativa allegata all'offerta le Ditte concorrenti dovranno trasmettere una dichiarazione attestante di aver effettuato il prescritto sopralluogo e di aver preso visione di tutte le situazioni generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.

TITOLO 2  
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

**Art. 23 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.**

Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un plico sigillato, recante l'indirizzo dell'ASL, il mittente e la dicitura "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DAI PRESIDI OSPEDALIERI E SEDI DISTRETTUALI DELLA ASL AL"

Tale plico dovrà contenere:

- A) una busta, riportante esternamente la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente esclusivamente l'offerta economica, redatta secondo le disposizioni del successivo art. 26 del presente capitolato.
- B) una busta, riportante esternamente la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente la documentazione a corredo dell'offerta, da inviare a pena di esclusione dalla gara, richiesta al successivo art. 24 del presente capitolato
- C) una busta, riportante esternamente la dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA", debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente la documentazione necessaria per permettere la valutazione tecnica e qualitativa da parte dell'apposita Commissione Tecnica, richiesta al successivo art. 25 del presente capitolato.

Il plico dell'offerta, debitamente sigillato, dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 APRILE 2010**, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Regionale ASL AL - Via G. Galilei, 1 - 15057 - Tortona.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e saranno considerate nulle e come non presentate le offerte pervenute oltre il termine prestabilito.

Il giorno **20 APRILE 2010, alle ore 10,00**, presso la sede della S.O.C. Logistica Economato, P.zza Antico Borgo del Loreto, Tortona, si procederà all'esperimento della gara, secondo il seguente programma:

1. accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
2. apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa richiesta a pena di esclusione dalla gara;
3. sorteggio degli offerenti ai quali richiedere la comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
4. rinvio a data da definire;

Trascorsi i termini previsti dal predetto art. 48 del D.Lgs. 163/2006, ed effettuate le verifiche richieste, la SOC Logistica Economato provvederà alla trasmissione della documentazione tecnica alla Commissione appositamente costituita, per la valutazione qualitativa delle offerte ammesse. La Commissione di gara si riserva la facoltà di effettuare visite ispettive/sopralluoghi presso gli impianti di smaltimento individuati dalla Ditta per l'esecuzione del servizio. In tal caso la Ditta verrà invitata, con un'apposita comunicazione scritta, a concordare la data del sopralluogo che dovrà comunque avvenire entro 10 giorni dalla richiesta.

Successivamente, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati a tutte le ditte concorrenti ammesse, si procederà all'esperimento della 2<sup>a</sup> fase di gara, secondo il seguente programma:

1. acquisizione del verbale predisposto dalla Commissione Tecnica, relativo alla valutazione qualitativa, secondo quanto meglio specificato dall'art. 28 "Modalità di aggiudicazione della gara" del capitolato speciale di gara, e registrazione dei relativi punteggi assegnati alle singole offerte;
2. apertura delle buste contenenti le offerte economiche, registrazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo;
3. somma dei punteggi, per qualità e per prezzo, e aggiudicazione della fornitura a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.

## **Art. 24 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.**

Unitamente all'offerta le Ditte concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione, a pena di esclusione dalla gara:

- a) Ricevuta o titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, di € 67.000,00=, pari al 2% dell'importo presunto complessivo del servizio, effettuato, a scelta del concorrente in una delle forme previste dall'art. 75, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod.civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.  
La garanzia deve avere validità di 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.  
L'offerta deve tuttavia essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia fidejussoria, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.
- b) Dichiarazione d'impegno, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da parte di un fidejussore autorizzato a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, prevista al successivo art. 37 del presente capitolato speciale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- c) Dichiarazione rilasciata da almeno 2 Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01/09/1993 n. 385, concernente la capacità economica e finanziaria (art. 41, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163)
- d) Copia del presente capitolato speciale di gara e della lettera d'invito, debitamente sottoscritti dal Legale Rappresentante per accettazione su tutte le pagine e con firma per accettazione delle condizioni, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.
- e) Copia del "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e costi relativi alla sicurezza del lavoro*" prodotto dall'ASL AL ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante per accettazione su tutte le pagine (ALLEGATO "D")
- f) Ricevuta in originale del versamento di **€ 70,00=** ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, comprovante il pagamento della contribuzione di cui alla deliberazione del 10 gennaio 2007 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (pubblicata sulla G.U. n.12 del 16 gennaio 2007) circa l'ammontare dovuto dai soggetti pubblici e privati.  
A tal fine si precisa che il pagamento può essere fatto

- on line, collegandosi al portale web - Sistema di Riscossione" all'indirizzo **http://riscossione.avlp.it** e seguendo le istruzioni disponibili sul portale
- mediante versamento su c.c.p. n° 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL.", Via di Ripetta, 246 - 00186 Roma (C.F. 97163520584) presso qualsiasi Ufficio Postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il Codice Fiscale della ditta partecipante
- il CIG che identifica la procedura

Si precisa che il codice identificativo gara (CIG) necessario per il pagamento del contributo di cui sopra è: 04080025E5

- g) Dichiarazione di impegno attestante di avere la disponibilità, da dimostrare in caso di aggiudicazione, di un deposito preliminare D15 e messa in riserva R13, autorizzato a ricevere tutti i rifiuti oggetto dell'appalto, indicandone gli estremi di autorizzazione;
- h) Dichiarazione di impegno attestante di avere la disponibilità, da dimostrare in caso di aggiudicazione, di almeno due impianti di termodistruzione dei rifiuti oggetto dell'appalto da destinare a tale modalità di smaltimento, indicandone gli estremi di autorizzazione.
- i) Attestato di avvenuto sopralluogo presso i presidi ospedalieri interessati dal servizio rilasciato dall'ufficio competente dell'ASL AL (allegato "B").
- j) Dichiarazione per subappalto (allegato "C")
- k) Elenco contenente la campionatura, richiesta al successivo art. 27 del presente capitolato speciale, presentata per la gara.
- l) In caso di R.T.I. già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria; in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
  - a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Relativamente ai punti g) ed h) sopra riportati, si precisa che la disponibilità dei depositi e degli impianti di termodistruzione dovrà corrispondere a proprietà, locazione finanziaria o locazione civilistica:

- da parte del concorrente o di una società dallo stesso controllata,
- da parte di società collegata al concorrente o di un soggetto terzo, a condizione che alla documentazione sia allegato il contratto o l'atto unilaterale d'obbligo o altro impegno vincolante con il quale la società collegata al concorrente o il soggetto terzo, dimostrino che il deposito/impianto saranno nella disponibilità del concorrente per tutto il periodo di durata dell'appalto

Si osservano a tale proposito le disposizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Qualora il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, non sia in grado di provare la propria capacità economica e finanziaria e tecnica, egli è ammesso a provare tali requisiti nei modi e nelle forme di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

Le imprese non italiane dovranno rendere le dichiarazioni di cui sopra conformemente alla eventuale normativa pertinente del paese di origine ed allegare quanto richiesto con traduzione in lingua italiana.

**L'ASL AL si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in autocertificazione attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.**

## **Art. 25 DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Unitamente all'offerta, come specificato al precedente art. 23 del presente capitolato, le Ditte concorrenti dovranno altresì produrre un progetto tecnico, redatto in lingua italiana, adeguatamente documentato, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta partecipante, contenente:

- 1) Relazione Tecnica, redatta secondo le indicazioni contenute nel presente capitolato speciale, dalla quale si possano evincere, in modo completo e dettagliato, le caratteristiche e le modalità di erogazione del servizio oggetto della gara. In particolare la Relazione Tecnica dovrà contenere precise indicazioni relative a:
  - a) Organizzazione e gestione del servizio – specificando la struttura organizzativa dedicata al servizio, il relativo organigramma con la descrizione delle professionalità impiegate nel servizio, il processo di controllo interno, il piano dettagliato degli interventi;
  - b) Fornitura dei contenitori per rifiuti – specificando la tipologia di contenitori ed allegando schede tecniche e documentazione relativa alle eventuali omologazioni per tutte le tipologie di contenitori forniti; in particolare deve essere precisata la composizione chimica dei materiali al fine di garantire la sicurezza e la salute degli operatori durante la manipolazione e lo smaltimento/ recupero
  - c) Pesatura, tracciabilità – specificando le modalità per la pesatura/misurazione proposte, le modalità con cui è garantita la tracciabilità dei rifiuti e le relative pesature
  - d) Deposito temporaneo e cisterne – specificando la fornitura delle cisterne e dei container, le modalità di sanificazione ed eventuale sanitizzazione, la protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici, la rimozione delle attrezzature al termine del contratto
  - e) Trasporto esterno – specificando i mezzi di trasporto utilizzati nell'effettuazione del servizio, le modalità di svolgimento ed i tempi del trasporto, le operazioni di pulizia dei mezzi, le misure di controllo e gestione delle emergenze, l'assistenza per il trasporto delle merci pericolose
  - f) Smaltimento – specificando, per ciascun tipo di rifiuto, gli impianti di smaltimento e/o recupero fino alla destinazione finale e le operazioni di smaltimento/recupero a cui è sottoposta ciascuna tipologia di rifiuto
  - g) Formazione del personale – specificando le modalità di formazione previste per il personale impiegato nel servizio e per il personale dell'ASL impegnato nella compilazione delle schede SISTRI
  - h) Proposte migliorative – indicare le proposte migliorative rispetto a quanto indicato nel capitolato
- 2) Documenti relativi alle omologazioni A.D.R. degli automezzi e dei contenitori utilizzati/forniti, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti necessari da parte dei conducenti, secondo quanto previsto dalla normativa relativa al trasporto delle merci su strada e le analoghe documentazioni relative al trasporto delle merci pericolose su mezzi di altra natura impiegati per l'esecuzione del servizio;

La Relazione Tecnica deve essere presentata sia in formato cartaceo che in formato elettronico su cd, tale da consentire operazioni di ricerca e stampa nel documento.

In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, le ditte concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione in lingua italiana, autocertificata ai sensi del DPR 445 del 2000, dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta "Documentazione amministrativa".

Tutta la documentazione contenuta nella Busta "Documentazione tecnica" deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Ditta Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta "Documentazione amministrativa".

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle Concorrenti, tale da non consentire la valutazione dei prodotti offerti da parte della Commissione Tecnica, comporta l'esclusione dalla gara.

La Ditta Concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006).

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

## **Art. 26 OFFERTA ECONOMICA.**

L'offerta economica dovrà essere redatta sul modello allegato "E", reso legale mediante apposizione di marche da bollo e dovrà indicare, in cifre e in lettere, al netto dell'IVA, il prezzo al kg. per ogni tipologia di rifiuto indicato.

Il prezzo offerto deve essere comprensivo di qualunque costo e onere accessorio, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta concorrente e per tutto quanto richiesto dal presente capitolato salvo quanto espressamente escluso, ad esclusione dell'IVA che dovrà venir addebitata sulla fattura a norma di legge.

**L'importo complessivo dell'offerta non potrà essere superiore, pena l'automatica esclusione dalla gara, all'importo a base d'asta soggetto a ribasso fissato in € 1.982.802,00= IVA esclusa.**

Il prezzo complessivo proposto dovrà essere la risultante dell'impiego dei seguenti fattori per i quali viene chiesta la quantificazione:

- Costo manodopera (con indicazione del numero di addetti impiegati, ore di lavoro, CCNL applicato)
- Costo dei beni utilizzati
- Costo del trasporto
- Costo dello smaltimento
- Oneri relativi alla sicurezza
- Spese generali
- Utile d'impresa

L'offerta dovrà contenere la dichiarazione che la ditta, nel redigerla, ha:

- tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza
- rispettato le disposizioni del Ministero del Lavoro e le tabelle costo orario relativamente al trattamento economico dei dipendenti e che, pertanto, il costo del lavoro calcolato per formulare l'offerta non è inferiore al costo stabilito dal CCNL applicabile.

Nel caso di offerta presentata da raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, e consorzio ordinario di concorrenti, essa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, contenendo l'impegno, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse indicata quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle proprie mandanti.

La ditta dovrà indicare in offerta **le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare.**

Si precisa che:

- il punteggio economico verrà attribuito sulla base del valore complessivo dell'offerta quale risultato dell'Allegato "E" Schema Offerta Economica, IVA esclusa;
- i costi unitari potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore **a due (2)**;
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore **a due (2)**;
- i quantitativi, indicati nel presente capitolato di gara all'art. 4 e nello schema d'offerta, hanno valore puramente indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del Valore complessivo dell'offerta;
- i costi unitari e il Valore complessivo dell'offerta devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'ASL.

**L'offerta dovrà altresì essere corredata delle giustificazioni a corredo dell'offerta di cui agli artt. 86 e 87 del D. Lgs 163/2006, contenute in una relazione che illustri:**

- soluzioni tecniche adottate
- costo del lavoro sulla base dei CCNL applicabili
- costo del lavoro riferito al numero degli addetti impiegati nello svolgimento del servizio con i relativi livelli
- ore di lavoro necessarie allo svolgimento del servizio correlate al numero di personale impiegato
- costo orario applicato
- costi per il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e condizioni di lavoro
- eventuali disponibilità di aiuti di Stato
- eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori e/o per fornire le attrezzature/arredi ed il servizio di ristorazione in genere
- eventuale economicità dei processi produttivi.

**Tale documentazione dovrà essere inserita nella busta contenente l'offerta economica, a sua volta sigillata in una busta con la scritta "Documentazione ai sensi degli artt. 86 e 87 del D. Lgs 163/2006", che verrà aperta esclusivamente nel caso in cui si dovesse procedere alla valutazione dell'anomalia**

L'offerta ha natura di proposta contrattuale. La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta per il periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può revocare quest'ultima.

I prezzi contrattuali si intendono invariabili per tutta la durata della fornitura ed indipendenti da qualsiasi eventualità e circostanza che il fornitore non abbia comunque considerato, riferiti a ciascun articolo nell'unità di misura indicata, al netto dell'IVA.

L'ASL AL, qualora ne ricorrano le condizioni, provvederà alla revisione periodica dei prezzi contrattuali, sulla base delle vigenti disposizioni legislative. Detta revisione potrà decorrere esclusivamente dal secondo anno di fornitura, su richiesta della ditta aggiudicataria, applicando ai prezzi di aggiudicazione una quota percentuale, corrispondente all'indice di variazione annuale, rilevato dall'ISTAT, per i prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati – indice generale –

relativa al mese di scadenza dell'anno considerato rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

## **Art. 27 CAMPIONATURA**

Le imprese concorrenti devono presentare la campionatura gratuita come di seguito descritto a proprie spese e rischio.

Sull'involucro della campionatura dovranno essere indicati l'oggetto della gara e la ragione sociale o denominazione della Ditta mittente.

Le offerte mancanti di campionatura non saranno ammesse alla gara.

**La campionatura per la relativa analisi dovrà pervenire al Magazzino G.U.M., P.zza Antico Borgo del Loreto, 15057 Tortona (orario di ricevimento lunedì-venerdì 8,00-12) in pacco chiuso separatamente dall'offerta, entro la stessa data di scadenza.**

**Saranno considerate come non ricevute le offerte presentate all'interno della campionatura.**

La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto ovvero riportato sul documento di trasporto. La quantità della campionatura sarà accertata dall'ASL in un secondo momento.

Tutti i campioni devono corrispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico e a quanto dichiarato negli elaborati tecnici (Busta B) consegnati dalla impresa concorrente in sede di gara.

La campionatura dovrà essere accompagnata da un documento di trasporto riepilogativo in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- nome commerciale;
- descrizione del campione,
- codice aziendale delle imprese concorrenti e di quelle produttrici se diverse;
- quantità di pezzi acclusi.

La campionatura dei prodotti offerti dall'impresa concorrente che risulterà aggiudicataria della fornitura costituirà parametro di valutazione della fornitura stessa, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale tra il Fornitore e l'ASL, al fine di verificare la identità del prodotto aggiudicato con quello consegnato nel corso dell'intera fornitura. Se nel corso dell'appalto, per ragioni tecniche, si rendesse necessario ed opportuno variare la tipologia dei materiali prescelti, il Fornitore aggiudicatario dovrà proporre la modifica all'ASL AL presentando la campionatura e le schede tecniche dei nuovi prodotti offerti. Solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione dall'ASL AL, il fornitore aggiudicatario potrà procedere all'utilizzo dei nuovi prodotti.

La campionatura richiesta, che sarà sottoposta a valutazione da parte della Commissione tecnica, è costituita da:

- n. 10 pezzi di ogni contenitore richiesto ai precedenti articoli del presente capitolato speciale di gara
- schede tecniche, come richiesto all'art. 29, per ogni tipologia richiesta.

Nel caso in cui venga adottato per tipologie differenti il medesimo contenitore deve essere presentata una sola campionatura, specificandone l'uso per i differenti tipi di rifiuto da smaltire.

Fermo restando l'obbligo di presentare la campionatura precedentemente elencata entro i termini indicati, qualora la Commissione giudicatrice ne ravvisasse la necessità, le imprese concorrenti dovranno essere disponibili a fornire altri prodotti-campioni, su indicazione della Commissione stessa, entro 5 giorni dalla richiesta.

## **Art. 28 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 83, D. Lgs. 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa).

L'assegnazione della fornitura avverrà in base all'esame comparato dei seguenti elementi:

- qualità massimo punti 35;
- prezzo massimo punti 65.

## QUALITA'

La documentazione tecnica presentata da ciascuna ditta sarà esaminata e valutata, antecedentemente l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, da una apposita Commissione Tecnica, individuata dall'ASL, la quale attribuirà, a suo insindacabile giudizio, il punteggio relativo al parametro qualità sulla base dei seguenti elementi:

Rif.	Criterio	Punteggio Generale
1	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO – relazione tecnica di cui all'art. 25, punto 1, lett. a</b>	<b>8</b>
2	<b>PESATURA, TRACCIABILITA' - relazione tecnica di cui all'art. 25, punto 1, lett. c</b>	<b>6</b>
3	<b>SMALTIMENTO - relazione tecnica di cui all'art. 25, punto 1, lett. f</b>	<b>6</b>
4	<b>TRASPORTO ESTERNO - relazione tecnica di cui all'art. 25, punto 1, lett. e</b>	<b>5</b>
5	<b>DEPOSITO TEMPORANEO E CISTERNE - relazione tecnica di cui all'art. 25, punto 1, lett. d</b>	<b>4</b>
6	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE - relazione tecnica di cui all'art. 25, punto 1, lett. g</b>	<b>2</b>
7	<b>FORNITURA CONTENITORI – relazione tecnica di cui all'art. 25, punto 1, lett. b e documenti</b>	<b>2</b>
8	<b>PROPOSTE MIGLIORATIVE - relazione tecnica di cui all'art. 25, punto 1, lett. h</b>	<b>2</b>
<b>Totale Punteggio Qualità</b>		<b>35</b>

Nessun compenso spetterà ai soggetti candidati per la redazione dell'offerta. Al termine dei lavori la Commissione Tecnica redigerà un processo verbale che sarà consegnato al Presidente della gara per gli adempimenti di competenza.

Qualora il punteggio relativo alla qualità non superi la soglia minima di punti 21, la proposta della Ditta verrà esclusa dalla gara, in quanto considerata non idonea alle esigenze di questa Amministrazione e, pertanto, non si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

## PREZZO

All'offerta della Ditta che avrà proposto in sede di apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'importo complessivo più basso, verrà attribuito il punteggio massimo previsto (65 punti) ed alle altre ditte punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula:

$$p = \frac{PM \times pm}{P}$$

in cui:

p = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione,

PM = punteggio massimo attribuibile (punti 65),

pm = prezzo minore,

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta la cui offerta avrà ottenuto il punteggio globale più alto, ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto.

In caso di parità di punteggio, verrà richiesto ai concorrenti un miglioramento dell'offerta.

Tale miglioramento potrà essere formalizzato immediatamente in sede di gara, qualora almeno uno dei rappresentanti delle Ditte interessate siano presenti all'apertura delle buste.

In caso contrario, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

Saranno considerate inammissibili le offerte in cui, il costo del lavoro previsto, risulti inferiore a quello previsto dal C.C.N.L. di categoria e delle leggi previdenziali ed assistenziali, risultante da atti ufficiali.

L'Ente valuterà la congruità delle offerte secondo le modalità previste dagli artt. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Non saranno prese in considerazione eventuali offerte condizionate.

L'Ente procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta conveniente ed idonea.

L'aggiudicazione espressa in sede di gara è provvisoria e non tiene luogo di contratto. L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Responsabile della SOC Logistica Economato.

Il verbale di aggiudicazione diventa immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre l'Amministrazione non sarà vincolata fino all'approvazione del verbale stesso con provvedimento del Responsabile della SOC Logistica Economato.

La ditta risultata aggiudicataria è vincolata dalla propria proposta per tutta la durata del contratto e per l'eventuale proroga.

Poiché l'aggiudicazione viene effettuata alla Ditta che ha presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla Ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga i prezzi non convenienti e di revocare, modificare o annullare la presente procedura, conformemente alle proprie esigenze, senza che le ditte partecipanti possano avanzare istanze di risarcimento od altro.

## **Art. 29 FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

La ditta aggiudicataria dovrà presentare fatture suddivise per area territoriale (1- Tortona, Alessandria; 2- Novi Ligure, Acqui Terme, Ovada; 3- Casale Monferrato, Valenza), mensili, posticipate, dell'importo corrispondente alle prestazioni erogate, ai prezzi pattuiti, e con ricarico dell'I.V.A. nella percentuale dovuta.

La ditta aggiudicataria dovrà allegare alle fatture le certificazioni di regolarità e correttezza contributiva, ai sensi della normativa vigente.

La liquidazione della fattura di competenza dell'ASL AL, avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, regolare a norma di legge, e degli altri documenti contabili richiesti ai sensi del presente articolo.

Per la data di ricevimento farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo dell'ASL AL.

## **Art. 30 CAUZIONE DEFINITIVA**

La ditta aggiudicataria è tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una garanzia fidejussoria, valevole per tutta la durata del contratto, da calcolarsi, nella misura del 10% dell'importo complessivo presunto della fornitura.

Qualora la cauzione definitiva sia prestata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse, devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del

debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione o la polizza assicurativa devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "*pagamento a semplice richiesta*".

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda Sanitaria, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e comunque non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In caso di rescissione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura del danno stesso.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

### **Art. 31 SUBAPPALTO**

La ditta concorrente, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 12.04.06 n. 163, dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare compilando, in tal caso, il modello subappaltatori (allegato C).

L'importo del subappalto non può, in nessun caso, superare il 30% dell'importo di aggiudicazione.

L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti delle Aziende Contraenti, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

La cessione in subappalto di attività deve essere approvata per iscritto dall'ASL AL.

Qualora la ditta aggiudicataria ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'ASL AL risolvere il contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare (modello subappaltatori – allegato "C");
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato speciale di gara, nonché dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, a dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionale di cui all'art. 38. comma 1. del DPR 163/2006 e s.m.i.

Su richiesta dell'ASL AL, il Fornitore è obbligato a trasmettere, entro un mese dalla data dell'eventuale richiesta, copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

### **Art. 32 RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE**

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, così come previsto dal D.Lgs. 163/2006, le offerte (economica e tecnica) dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite da singole Imprese e dovranno contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista nella citata normativa, specie per quanto riguarda il mandato speciale con rappresentanza ad un'Impresa capogruppo.

In merito alla documentazione amministrativa, tutte le Imprese raggruppate dovranno firmare, per accettazione, il presente Capitolato speciale di gara.

Ogni Impresa dovrà altresì produrre le dichiarazioni richieste all'art. 24 del presente capitolato speciale di gara, fermo restando che i requisiti richiesti devono essere posseduti nell'ambito del Raggruppamento, con il limite del 40% da parte della mandataria e la restante parte dalle Imprese mandanti, ciascuna nella misura minima del 10%. L'Impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di aggiudicazione l'Impresa capogruppo deve presentare, entro e non oltre 20 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, il mandato collettivo speciale e relativa procura conferitale dalle Imprese mandanti, redatto con scrittura autenticata.

### **Art. 33 SPESE DI CONTRATTO ED IMPOSTE**

Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte indistintamente le spese di gara, di contratto, di bollo, di registro, di scritturazione e copia, nonché le eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

### **Art. 34 NORMA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente, oltre che nel Codice Civile.

### **Art. 35 DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE DALLA DITTA AGGIUDICATARIA**

Il soggetto aggiudicatario, entro trenta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, deve far pervenire alla S.C. Provveditorato dell'ASL AL, i seguenti documenti:

- 1) Certificazione di regolarità contributiva (**DURC**) di cui alla Legge 22.11.2003 n. 266 e dell'art. 3 comma 8, del D.Lgs. 14.8.1996, n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2) Certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.
- 3) Certificato del casellario giudiziale
- 4) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura. Tale certificato deve altresì contenere la dicitura "antimafia" ex art. 9 del D.P.R. 252/1998; Per i soggetti aggiudicatari non residenti in Italia sono ammessi certificati analoghi rilasciati dai competenti uffici stranieri ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante dette iscrizioni.
- 5) Deposito cauzionale definitivo, prestato con le modalità di cui all'art. 30 del presente capitolato speciale.
- 6) Modello GAP debitamente compilato e sottoscritto
- 7) La comprova di tutto quanto presentato con autocertificazione per l'ammissione alla presente gara, in particolare copia della polizza assicurativa a garanzia per danni ambientali, a cose e/o persone di cui all'art. 15 del presente capitolato.
- 8) Indicazione dei nominativi e recapiti dei referenti del Fornitore presenti sul territorio della Regione Piemonte.
- 9) Documentazione comprovante la disponibilità di un deposito preliminare D15 e messa in riserva R13, autorizzato a ricevere tutti i rifiuti oggetto dell'appalto, con gli estremi di autorizzazione;

- 10) Documentazione comprovante la disponibilità di almeno due impianti di termodistruzione dei rifiuti oggetto dell'appalto da destinare a tale modalità di smaltimento, con gli estremi di autorizzazione.
- 11) Copia conforme all'originale delle autorizzazioni all'esercizio in corso di validità degli impianti indicati.
- 12) Tutta la documentazione richiesta per l'eventuale subappalto, come previsto all'art. 31 del presente capitolato speciale.

Relativamente alla documentazione richiesta ai punti 9) e 10) sopra riportati, si precisa che la disponibilità dei depositi e degli impianti di termodistruzione dovrà corrispondere a proprietà, locazione finanziaria o locazione civilistica:

- da parte del concorrente o di una società dallo stesso controllata,
- da parte di società collegata al concorrente o di un soggetto terzo, a condizione che alla documentazione sia allegato il contratto o l'atto unilaterale d'obbligo o altro impegno vincolante con il quale la società collegata al concorrente o il soggetto terzo, dimostrino che il deposito/impianto saranno nella disponibilità del concorrente per tutto il periodo di durata dell'appalto

**In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 38, comma 1 e art. 39, comma 1, rese con la presentazione del modello allegato "A" al presente capitolato in sede di presentazione delle offerte, sarà cura della stazione appaltante richiedere i certificati di cui ai punti 2 e 3.**

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito, l'ASL si riserva la facoltà di risolvere senza ulteriore preavviso ogni rapporto in corso.

#### **Art. 36 RICHIESTA INFORMAZIONI**

Ulteriori informazioni possono essere richieste al responsabile del Procedimento, dr. Claudio Bonzani, SOC Logistica Economato dell'ASL AL, (tel.0131.865443 fax 0131.865450- e-mail [gare.tortona@aslal.it](mailto:gare.tortona@aslal.it)) in forma scritta tramite e-mail oppure fax.

Tutti i chiarimenti ai quesiti posti verranno pubblicati sul sito internet **www.aslal.it** per cui è preciso dovere controllare periodicamente quanto edito sul predetto sito in merito al presente appalto; le ditte interessate non potranno successivamente opporre la mancata conoscenza dei chiarimenti e della precisazioni fornite.

#### **Art. 37 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI**

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha lo scopo di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto del presente invito.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura, della verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni che potrebbero far parte della Commissione Tecnica incaricata di valutare le offerte tecniche (ove prevista);
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara consentiti ai sensi della Legge n.241/1990.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Con la presentazione dell'offerta, inoltre, il concorrente acconsente all'accesso alla documentazione tecnica prodotta in gara in caso di motivata richiesta da parte di altre ditte concorrenti.

Al termine della gara, l'Azienda ASL non è tenuta a restituire la documentazione ai partecipanti.

Si precisa che il Titolare, ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, è l'ASL AL, sede legale: Viale Giolitti, 2 – Casale Monferrato; mentre il Responsabile ex art. 28 D.Lgs. n. 196/03 è il dr. Claudio Bonzani, Dirigente amministrativo SOC Logistica Economato - Piazza Antico Borgo del Loreto – Tortona.

### **Art. 38 NORME FINALI**

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte implica per le Ditte partecipanti l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato speciale, che dovrà essere restituito controfirmato pagina per pagina in segno di conferma ed accettazione. Dovranno essere specificatamente approvate per iscritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art. 1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserve delle clausole di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. Non sono opponibili intese, a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

### **Art. 39 CONTROVERSIE**

Per ogni controversia derivante dal rapporto di fornitura, è competente in via esclusiva il foro di Alessandria.

Per la ditta offerente  
il legale rappresentante

---

Ai sensi e per gli effetti degli artt.1341 e 1342 C.C. si intendono specificatamente approvati tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale.

Per la ditta offerente  
il legale rappresentante

---

**MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAI SOGGETTI CONCORRENTI  
IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA  
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445):**

*"Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*)

**N.B. Inserire la presente dichiarazione NELLA BUSTA contenente la documentazione amministrativa di gara)**

Il \_\_\_\_\_ sottoscritto \_\_\_\_\_ (1)

nato a.....il.....

residente a.....(prov. ) in

Via/C.so/P.zza.....n. ....

codice fiscale \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana ) .....

in qualità di <sup>(2)</sup>.....

e quindi di legale rappresentante dell'impresa<sup>(3)</sup>.....

con sede legale in.....cap.....

Via ..... n° ..... Tel.: ..... Fax.....

e sede amministrativa in.....cap.....

Via ..... n° ..... Tel.: ..... Fax..... e-mail.....

Codice fiscale..... Partita IVA.....

Istituto di Credito \_\_\_\_\_ Agenzia di \_\_\_\_\_

ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ C/C n° \_\_\_\_\_

Codice attività (conforme ai valori della classificazione delle Attività economiche ATECO – Anagrafe Tributaria): \_\_\_\_\_

- *consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;*
- *consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;*
- *consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio della fornitura/servizio, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla ASL AL ai sensi dell'art. 1456 cod. civ;*

➤ informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n°196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

### DICHIARA

a) che il soggetto abilitato a sottoscrivere l'offerta oggetto della presente gara in nome e per conto dell'impresa istante è il signor ..... nato a .....il.....nella sua qualità di (4).....

b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che nei confronti dei soggetti, sotto elencati, dotati di potere di rappresentanza dell'impresa nonché del direttore tecnico della ditta concorrente o affidataria del servizio, in caso di aggiudicazione, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ("Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità") o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 ("Disposizioni contro la mafia");

Cognome	Nome	Logo e ta di nascita	Residenza	Incarico Societario

d) che nei confronti dei soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa nonché del direttore tecnico della ditta concorrente o affidataria del servizio, in caso di aggiudicazione, specificati nel prospetto seguente, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione della gara non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Cognome	Nome	Logo e ta di nascita	Residenza	Incarico Societario

- e) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- f) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante ASL AL; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale incorrendo in risoluzioni contrattuali anticipate disposte per negligenza, colpa, malafede, inadempienza contrattuale;
- h) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- i) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti richiesti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- j) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- k) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

questa Impresa non è soggetta agli obblighi dalla stessa derivanti;

oppure

questa Impresa è soggetta agli obblighi di assunzione dalla stessa derivanti e avendo ottemperato alle disposizioni della legge è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente:

**(indirizzo completo)**.....;

l) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del D.Lvo n. 231/ 2001 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni*)" o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa hanno riportato le seguenti condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione:

Cognome	Nome	carico Societario	Condanna	Data

n) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di ..... Registro delle Imprese dal ..... al n. ....per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara;

o) che l'impresa è iscritta nel registro delle Cooperative tenuto dalla competente Prefettura (limitatamente a tali categorie di imprese) :.....;

p) che l'impresa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, sezione "A" , sezione "B" o sezione "C" se trattasi di consorzio (limitatamente a tali categorie di imprese) citando i relativi riferimenti:.....;

n) che l'Ufficio II.DD. presso il quale l'impresa è tenuta a presentare la denuncia dei redditi è il seguente:**(indirizzo completo)**.....;

o) che la sede INPS, per il regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori competente ai fini del presente appalto, è la seguente:

**(indirizzo completo)**.....n. posiz. contributiva.....;

p) che la sede INAIL, per il regolare versamento dei contributi assicurativi obbligatori competente ai fini del presente appalto, è la seguente:

**(indirizzo completo)**.....n. posiz. assicurativa.....;

q) di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;

r) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver considerato i prezzi offerti, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dell'ubicazione dei luoghi presso cui andranno effettuate le consegne o verrà espletato il servizio;

s) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ex art. 1 L.327/2000 e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (Dl.lgs 81/2006 e s.m.i.);

t) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Ente le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni di cui sopra;

u) che alla presente gara non partecipano, presentando offerta, imprese controllate o collegate ex 2359 c.c. ed art. 4, comma 5, D. L.vo 19 dicembre 1991 n. 406;

v) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis comma 14 della legge 18 ottobre 2001 n. 383 ovvero di essersi avvalso degli stessi e di aver concluso il periodo di emersione;

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data) .....

**(6) FIRMA DEL DICHIARANTE**

.....

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:**

- 1) Cognome e nome, per esteso e leggibile, data e luogo di nascita;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico, etc, ); N.B. Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.
- 3) Denominazione completa dell'impresa;
- 4) Specificare la titolarità a rappresentare l'impresa e a sottoscrivere l'offerta.
- 5) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
  - a) Per le ditte individuali il titolare;
  - b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
  - c) Per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
  - d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
  - e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
  - f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
- 6) Firma per esteso e leggibile; N.B. Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione, tuttavia ex art. 38 comma 3 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, occorre trasmettere unitamente al presente modello All. B copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore

**DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della ditta \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**di aver preso visione dei posti dove devono essere eseguite le prestazioni.**

Tortona lì, \_\_\_\_\_

Per la ditta \_\_\_\_\_

**Il funzionario della  
S.O.C. LOGISTICA ECONOMATO**

\_\_\_\_\_

## MODELLO SUBAPPALTATORI

Dichiarazione da rilasciare nel caso in cui la ditta partecipante intende avvalersi del subappalto, in caso di aggiudicazione, così come previsto dal capitolato speciale.

Io sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 in qualità di .....  
 della ditta .....  
 con sede in .....  
 Via ..... n° ..... Tel. ....  
 Fax.....e-mail.....

INTENDO SUBAPPALTARE in caso di aggiudicazione

.....  
 .....  
 e dichiaro che il valore complessivo della fornitura di servizi in subappalto non è superiore al 30% dell'intero ammontare dello stesso.

A tale scopo il sottoscritto:

- si impegna a trasmettere all'ASL AL copia autenticata del contratto di subappalto entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto;
- si ritiene responsabile, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, in solido con i subappaltatori dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito, per il personale dipendente, dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e zona nella quale si svolge il servizio;
- si impegna ad allegare al contratto di subappalto dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuale forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa affidataria del subappalto;
- si obbliga a consegnare, unitamente al contratto di subappalto, la seguente documentazione dei subappaltatori:
  - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (registro delle Imprese) di data non anteriore a sei mesi da quella di stipula del contratto di appalto;
  - modello Gap subappaltatori e certificato di residenza e stato di famiglia, se necessario;
  - dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare resa utilizzando il modello "A" allegato al capitolato speciale.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data) .....

FIRMA

.....

**Lavori in affidamento ad Impresa appaltatrice o a Lavoratori autonomi  
all'interno dell'ASL AL, o di una singola unità produttiva della stessa,  
nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'ASL AL**

<b>OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DAI PRESIDI OSPEDALIERI E SEDI DISTRETTUALI DELLA ASL ALESSANDRIA</b>
<b>ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO</b>	

<p><b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.)</b> <i>Misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</i></p> <p><b>e</b></p> <p><b>costi relativi alla sicurezza del lavoro</b></p> <p><b>Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.</b></p>
--

*IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO*

<b>N°</b>	<b>Argomenti</b>
1	Dati riguardanti i lavori oggetto d'appalto
2	Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze
3	Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

Rev.	Data	Il Datore di Lavoro <i>Avv. Gian Paolo Zanetta</i>	Il Dirigente Responsabile del Servizio <i>Dr.ssa Daniela Rolandi</i>
00		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
01		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
02		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>

## 1 Dati riguardanti i lavori oggetto d'appalto

### 1.1) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Consiste nello svolgimento di un servizio di prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, medicinali citotossici e citostatici e materiale antiblastico, rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo, rifiuti sanitari pericolosi derivanti dall'attività di laboratorio analisi e anatomia patologica, olii di cucina, rifiuti assimilabili agli urbani, ferro, rifiuti radioattivi.

Tali rifiuti, prodotti dai Presidi Ospedalieri e sedi distrettuali della ASL Alessandria, dovranno essere smaltiti nel pieno rispetto della normativa vigente.

### 1.2) ELENCO DEI SITI

N°	Indirizzo	Destinazione d'uso principale	Zona/e oggetto dei lavori nel caso in cui gli stessi lavori non riguardino l'intero sito
1	Ambito territoriale di Casale Monferrato - Valenza	Presidi Ospedalieri Distretti	come meglio specificato all'art. 3.3 del Capitolato Speciale
2	Ambito territoriale Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada	Presidi Ospedalieri Distretti	come meglio specificato all'art. 3.3 del Capitolato Speciale
3	Ambito territoriale Tortona e Alessandria	Presidi Ospedalieri Distretti	come meglio specificato all'art. 3.3 del Capitolato Speciale

### 1.3) MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le modalità di esecuzione sono di seguito descritte schematicamente per ATTIVITÀ:

1.3.1 prelievo, caricamento sui mezzi, pesatura, trasporto e conferimento dei rifiuti presso adeguato impianto di termodistruzione autorizzato;

1.3.2 fornitura, previa verifica di idoneità competente alla Direzione Sanitaria, dei contenitori di forma, resistenza, dimensioni adeguate atti allo stoccaggio dei rifiuti secondo quanto prescritto dall'art.8 del D.P.R. 15.07.2003 n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni. La fornitura dei contenitori dovrà avvenire presso le sedi ospedaliere ed i presidi distrettuali previo accordo con la direzione medica e le direzioni distrettuali.

1.3.3 prestito d'uso di taniche riutilizzabili, previa bonifica, in materiale plastico resistente alla perforazione ed alla pressione, dotati di chiusura ermetica per la tenuta dei liquidi e sistemi di aspirazione degli stessi;

1.3.4 fornitura di casse idonee per lo stoccaggio provvisorio per le lastre radiografiche;

### 1.4) DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto ha validità per una durata di mesi 36 (trentasei) + eventuali 24 mesi con decorrenza dal primo giorno del mese successivo all'intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

Decorsi 36 mesi dall'avvio del servizio l'ASL verificherà l'opportunità di riaffidare il servizio alla ditta contraente per ulteriori 24 mesi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 5, lettera b) del D.lgs. 163/2006.

Per ulteriori dettagli si veda il Capitolato d'appalto.

## 2 Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze

Di seguito è riportato l'elenco delle attività che possono generare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

- a) ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti **sanitari pericolosi a rischio infettivo** prodotti nei presidi ospedalieri e nei distretti (CER 18.01.03 – 18.01.10)
- b) ritiro, trasporto e smaltimento **medicinali citotossici e citostatici e materiale antitumorale**, comprese le fleboclisi che hanno contenuto farmaci antitumorali e **medicinali diversi** (CER 18.01.08 - 18.01.09) prodotti nei presidi ospedalieri e nei distretti
- c) ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti **sanitari pericolosi non a rischio infettivo** dell'attività radiologica: **pellicole radiografiche** (CER 09.01.07) – prodotti nei presidi ospedalieri e nei distretti
- d) ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti **sanitari pericolosi derivanti dall'attività di laboratorio analisi e anatomia patologica** (CER 18.01.06 - 07.07.01 - 07.07.04) prodotti nei presidi ospedalieri e presso il Poliambulatorio Patria di Alessandria.
- e) smaltimento **oli esausti** residuali dell'attività di cucina (cer 20.01.25) prodotti nelle cucine dei presidi ospedalieri di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada

In questo documento non sono state considerate le interferenze dovute ai lavori di ristrutturazione, adeguamento dei locali e manutenzioni che implicano la presenza di cantieri temporanei o mobili di cui al Titolo IV del D.Lgs. n° 81/2008, bensì si sono considerate solo le interferenze dovute unicamente alla gestione del servizio.

Le interferenze generate dalla presenza di cantieri temporanei o mobili di cui al Titolo IV del D.Lgs. n° 81/2008 e i relativi adempimenti, sono oggetto di specifica trattazione dal Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n°81/2008.

## 4 Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

- Scheda n°00
- Fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività
- Scheda n°1
- Fonti di rischio specifiche riferite a ciascuna attività.
- ALLEGATI: Misure di prevenzione e protezione di riferimento
- Nelle varie schede sono presenti i rimandi ai vari allegati.
- Costi della sicurezza: prospetto riassuntivo

E' calcolato come somma dei costi determinati in ogni scheda di valutazione dei rischi di cui ai punti precedenti.

SCHEDA 00	<b>Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro.</b> (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n°81 del 09.04.2008)
<b>FONTI DI RISCHIO DI CARATTERE GENERALE, CIOÈ COMUNI A TUTTE LE ATTIVITA'</b>	

Di seguito sono prese in esame le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, i rischi specifici riferiti alla singola attività, sono considerati successivamente nella relativa scheda.

<h1>00-A</h1>					
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Interferenza fonte di rischio:	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.</i>			
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Tutte le tipologie.</i>			
<b>MISURE DI PROTEZIONE:</b>	<b>PREVENZIONE E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL</li> <li>■ Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori riguardo:               <ul style="list-style-type: none"> <li>= ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze secondo quanto indicato dall'ASL AL anche attraverso il D.U.V.R.I.</li> <li>= a quanto stabilito in sede di riunione di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL</li> </ul> </li> </ul>			
<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>1</b>	Voce (descrizione):	Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL		
		Codice elenco prezzi:	70.1 - ASL AL		
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità		
	40.00	20 * 3	2.400,00		
	<b>2</b>	Voce (descrizione):	Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori		
		Codice elenco prezzi:	60.1 – ASL AL		
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x Lavoratori x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	35.00	2 * 5 * 3	1.050,00		
<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>			<b>3.450,00</b>		

# 00-B

<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Interferenza fonte di rischio:	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<b>Emergenze:</b> = Incendi = Esplosioni = Fuoriuscite di gas e/o vapore = Interruzione dell'energia elettrica = Allagamenti = Crolli

<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ <b>Rispetto delle misure di prevenzione e protezione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> di carattere generale riportate negli allegati: nn° 100, 150, 151, 160.</li> <li><input type="checkbox"/> specifiche riferite alla singola attività e illustrate nella relativa scheda.</li> </ul> </li> <li>■ <b>Esposizione della segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro (Titolo V del D.Lgs. n° 81/2008) ovunque occorra</b></li> <li>■ <b>All'ingresso dei locali/aree di uso esclusivo dell'impresa appaltatrice esporre cartelli che indicano:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> la destinazione d'uso</li> <li><input type="checkbox"/> l'uso esclusivo dell'Impresa appaltatrice</li> </ul> </li> </ul>
--	--

<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>1</b>	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione		
		Codice elenco prezzi:	---		
		Importo unitario [€/...]	Quantità [...]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e altre misure previste dal D.U.V.R.I.	
	<b>2</b>	Voce (descrizione):	Cartelli di segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro in metallo nelle varie forme e misure (compresa l'installazione e la successiva rimozione) e altri cartelli		
		Codice elenco prezzi:	30.1 - ASL AL		
		Importo unitario [€/pezzo]	Quantità [pezzi di partenza +(incremento 30% per anno)]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		9.00	10 + 10* 0.30* 3	351,00	
	<b>3</b>	Voce (descrizione):	Area oggetto di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita. Delimitazione area con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in mopen e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in mopen bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.		
		Codice elenco prezzi:	10.1 - ASL AL		
		Importo unitario [€/m]	Quantità [metri anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		9.55	30 * 3	859,50	
		<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>	<b>1.210,50</b>		

<b>SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n° 00</b>		
<i>Riferimento</i>	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
00-A	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</i>	3.450,00
00-B	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>	1.210,50
	<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>	<b>4.660,50</b>

<b>SCHEDA</b> <b>01</b>	<b>Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure</b> <b>per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro.</b> (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008)	
	<b>ATTIVITÀ</b>	Denominazione APPROVVIGIONAMENTO DI CONTENITORI E RITIRO DEI RIFIUTI IN GENERE Descrizione ► <i>Trasporto e ricevimento dei prodotti di consumo, nonché di attrezzature varie</i>
<b>AREE INTERESSATE</b>		<i>Spazi esterni: percorsi comuni di accesso.</i>
<b>PERIODO/ORARI DI EFFETTUAZIONE</b>		◀ <i>Variabili secondo le esigenze</i>
<b>ATTREZZATURE UTILIZZATE</b>		<i>Automezzi, carrelli (elevatori e non)</i>
<b>NOTE</b>		...

Di seguito sono presi in esame i rischi specifici dell'attività sopra descritta; diversamente, quelli di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, sono stati considerati nella prima parte di questo documento.

<b>01-A</b>				
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Interferenza fonte di rischio:	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni.</i>		
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>		⇒ <i>Rispetto delle misure di prevenzione e protezione riportate nell'allegato n°130</i>		
<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>1</b>	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione.	
		Codice elenco prezzi:	---	
		Importo unitario	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e altre misure previste dal D.U.V.R.I.
<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>			---	

<b>01-B</b>					
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Interferenza fonte di rischio:	<i>Operazioni di carico/scarico automezzi:</i> = di merci o materiali particolarmente ingombranti = oppure mediante l'uso di mezzi di sollevamento.			
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli, abrasioni.</i>			
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>		⇨ <i>Utilizzo delle aree predisposte (ove presenti) o altrimenti concordate con l'ASL AL</i> ⇨ <i>Delimitazione dell'area di lavoro</i> ⇨ <i>Coordinamento a terra a cura di Operatore dedicato esclusivamente a questo scopo nei casi di:</i> ➤ <i>merci o materiali particolarmente ingombranti</i> ➤ <i>uso di gru o, comunque, presenza di carichi sospesi.</i>			
<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>1</b>	Voce (descrizione):	Delimitazione dell'area di lavoro con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in mopen e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in mopen bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.		
		Codice elenco prezzi:	10.1 - ASL AL		
		Importo unitario [€/m]	Quantità [metri/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		9.55	70* 3	2.005,50	
	<b>2</b>	Voce (descrizione):	Operatore per il coordinamento a terra della movimentazione dei carichi sospesi, merci o materiali particolarmente ingombranti		
		Codice elenco prezzi:	50.1 - ASL AL		
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		40.00	20*3	2.400,00	
<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>			<b>4.405,50</b>		

<b>SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n° 01</b>		
Riferimento	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
01-A	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali.</i>	---
01-B	<i>Operazioni di carico/scarico automezzi:</i> = di merci o materiali particolarmente ingombranti = oppure mediante l'uso di mezzi di sollevamento.	4.405,50
<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>		<b>4.405,50</b>

***Accesso alle reti degli impianti***

☒ **Rete impianto elettrico**

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato:

- *nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico*
- *esternamente a:*
  - sale operatorie (con l'eventuale eccezione delle zone filtro solo ed esclusivamente quando per motivi pratici e oggettivi non è possibile farlo negli altri locali ma, comunque, con l'assenso della S.O.C. Tecnico);
  - locali di degenza per pazienti in situazioni critiche quali ad esempio rianimazione e terapia intensiva.

I cavi elettrici delle attrezzature devono essere disposti con cura in modo che:

- *non intralcino i passaggi*
- *si estendano il quanto più possibile lungo le pareti al fine di ridurre i rischi di:*
  - inciampo per i passanti
  - danneggiamento dei cavi medesimi.

☒ **Reti impianti idrici e gas**

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico.

☒ **Rete impianto di trasmissione dati**

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi con le proprie apparecchiature alle reti degli impianti aziendali di trasmissione dati per usufruirne.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali.

☒ **Rete impianto telefonico**

Salvo diversa specifica indicazione riportata in sede di Capitolato d'appalto, il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) non è autorizzato ad utilizzare gli apparecchi telefonici aziendali.

Conseguentemente il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) deve dotarsi di telefoni cellulari verificando precedentemente che i medesimi funzionino correttamente, cioè:

- *captino il segnale*
- *non generino interferenze con apparecchiature elettromedicali.*

E' in ogni caso vietato l'uso di telefoni cellulari nelle zone ove è prescritto dall'apposita segnaletica esposta.

Allegato  
**130**

**Misure di prevenzione e protezione  
per il rischio da interferenza generato da:**

***Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali***

In generale occorre rispettare la segnaletica installata sul posto ed, in particolare:

☒ **Velocità**

Procedere a passo d'uomo (circa 10 km/h) salvo diversa esplicita indicazione fornita dalla segnaletica esposta.

☒ **Sosta**

E' vietato parcheggiare ove:

- *la segnaletica non lo consente;*
- *innanzi ad uscite di sicurezza (ostruendole o comunque riducendone la funzionalità);*
- *in prossimità di idranti ed estintori (od altre attrezzature utili per rispondere alle emergenze) in modo da impedirne, o limitarne, l'accessibilità, l'uso o anche semplicemente la visibilità;*
- *accanto all'impianto di distribuzione dei gas medicinali, nonché ai depositi di bombole di gas compressi in generale.*

**Qualora il Soggetto affidatario dei lavori parcheggi il proprio veicolo in violazione ai divieti appena sopra riportati, determinando quindi un abbassamento dei livelli di sicurezza per Lavoratori, Utenti e/o altre Persone presenti nella Struttura Sanitaria:**

**L'ASL AL SI RISERVA LA FACOLTÀ DI EVENTUALMENTE RIMUOVERE  
DI PROPRIA INIZIATIVA, ANCHE SENZA PREAVVISO,  
IL VEICOLO IN DIVIETO DI SOSTA  
PONENDO I RELATIVI ONERI MONETARI A CARICO DELLO STESSO  
SOGGETTO AFFIDATARIO DEI LAVORI.**

Allegato  
**150**

## Misure di prevenzione e protezione per il rischio da interferenza generato da:

### ***Situazioni che possono innescare un'emergenza***

#### PROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

- ☒ Verifiche generali a inizio e fine della giornata lavorativa
  - All' **inizio** della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.
  - Alla **fine** della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'insorgere di un incendio.
- ☒ Lavorazioni a caldo (saldatura od uso di fiamme libere)
  - Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.
  - Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.
  - Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci.
  - Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.
  - I locali ove tali sostanze vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione.
  - Il fumo e l'uso di fiamme libere è vietato quando si impiegano tali prodotti.
- ☒ Bombe di gas
  - Le bombe di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.
  - E' vietato depositare, anche in via temporanea, le bombe lungo qualsiasi via d'esodo.
- ☒ Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili
  - I rifiuti non devono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.
  - L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente fuori dell'edificio.
- ☒ Uscite
  - Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere sempre disponibili per l'uso e tenute libere da ostruzioni in ogni momento.
- ☒ Sistemi di rivelazione incendi
  - Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e di ristrutturazione.
  - Al termine dei lavori il sistema di rivelazione ed allarme deve essere provato.

***Situazioni che possono innescare un'emergenza***

PROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

☒ **Divieto di fumo**

Vige il divieto di fumo in tutti i locali chiusi dell'Azienda (compresi i servizi igienici).

E' consentito fumare negli spazi aperti ad eccezione di quelle aree dove:

- è esplicitamente vietato dalla segnaletica per motivi di sicurezza
- sono presenti materiali facilmente combustibili o infiammabili
- nelle vicinanze sono installati:
  - deposito di bombole di gas;
  - centrale dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali.

☒ **Varie**

- Al termine della giornata lavorativa, l'area di lavoro deve essere lasciata pulita e ordinata.
- Non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile.
- In caso di rovesciamento di liquido o altro materiale che può costituire un pericolo per chi transita, occorre immediatamente o, comunque, nel più breve tempo possibile:
  - = delimitare e segnalare la zona interessata in modo da interdirla al transito
  - = rimuovere completamente il liquido o l'altro materiale rovesciato.

## Misure di prevenzione e protezione per il rischio da interferenza generato da:

### *Situazioni che possono innescare un'emergenza*

#### PROCEDURA DA APPLICARE QUANDO SI VERIFICA UN'EMERGENZA

La tempestiva segnalazione dell'emergenza è la prima delle azioni fondamentali per una corretta gestione della stessa.

Qualora il personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) individui un principio di emergenza o un'emergenza in corso deve:

➤ **MANTENERE LA CALMA**

➤ **AVVISARE:**

- immediatamente il Personale dell'A.S.L. AL, altrimenti se assente, deve contattare telefonicamente (a seconda della situazione):

= Vigili del Fuoco (☎ 115)

= Servizio di Emergenza Sanitaria (☎ 118)

e comunicare nell'ordine:

- a) Cognome e nome
  - b) Ubicazione dell'emergenza (indirizzo, piano ecc.)
  - c) Tipo e livello di gravità dell'emergenza
  - d) Numero totale di persone coinvolte dall'emergenza e quante di queste necessitano eventualmente di assistenza sanitaria di emergenza
- il proprio Responsabile dell'Impresa appaltatrice e:
    - = interrompere l'attività lavorativa;
    - = se valutato possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature che se abbandonate a se stesse possono aggravare l'emergenza;
    - = qualora le attrezzature antincendio dell'appaltatore si siano dimostrate insufficienti, utilizzare estintori portatili di proprietà aziendale solo se il personale è adeguatamente formato;
    - = recarsi in zona sicura;
    - = conservare la calma ed attendere istruzioni dal Personale dell'A.S.L. AL;
    - = evitare di utilizzare telefoni dell'A.S.L. AL;
    - = non usare ascensori e montacarichi;
    - = non ostacolare il passaggio degli Addetti all'emergenza e dei mezzi di soccorso;
    - = allontanarsi secondo il percorsi di emergenza indicati dagli appositi cartelli;
    - = non rientrare nel luogo dell'emergenza se non su espressa autorizzazione del Personale dell'A.S.L. AL.

<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>		
<b>Prospetto riassuntivo</b>		
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti di carattere generale comuni a tutte le attività		Importo [€]
Scheda 00:		4.660,50
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti specifici di ciascuna attività		
Scheda	Denominazione attività fonte di rischio	Importi [€] riferiti alle singole attività
1	RITIRO DEI RIFIUTI IN GENERE	4.405,50
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA [€]:</b>		<b>9.066,00</b>

La Stazione appaltante ha redatto il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, che potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**  
**(in bollo da € 14,62)**

Data.....

All'Azienda Sanitaria ASL AL  
Viale Giolitti n. 2  
15033 Casale Monferrato (Alessandria)

**OGGETTO: Offerta Economica relativa alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti prodotti dai presidi ospedalieri e sedi distrettuali dell'ASL AL.**

Con riferimento alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto, il sottoscritto ..... nella sua qualità di..... della Ditta ..... con sede legale in ..... C.F. e P.I ..... , oppure, in caso di R.T.I., nella sua qualità di componente del Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da: (indicare denominazione/ragione sociale e forma giuridica, sede legale di ogni Ditta raggruppata) e che l'Impresa mandataria è ....., formula la propria migliore offerta economica come segue.

**Importo complessivo offerto per i 3 anni, pari a:**

€..... IVA esclusa (in lettere.....);

e calcolato come somma:

- dell'offerta riferita all'importo a base d'asta triennale di € 1.982.802,00=, IVA esclusa:

€..... IVA esclusa (in lettere.....);

- dell'importo triennale dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in presenza di rischi dovuti a interferenze tra lavori dei diversi soggetti coinvolti complessivamente nello svolgimento del servizio nei luoghi di lavoro dell'ASL AL e di cui all'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008:

€ 27.198,00= IVA esclusa (in lettere ventisettemilacentonovantottovirgolazerozero);

L'offerta riferita all'importo a base d'asta è comprensiva di qualunque costo e onere accessorio, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta offerente.

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia la suddivisione dei costi per l'espletamento del servizio, in coerenza con il progetto tecnico presentato, nel rispetto di quanto previsto nel capitolato speciale di gara:

Nr.	Descrizione	Quantità presunta annua	Prezzo unitario	IVA
1	ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo prodotti nei presidi ospedalieri e nei distretti (CER 18.01.03 - 18.01.10)	Kg. 494.500	(in cifre) <hr/> (in lettere)	(in cifre) <hr/> (in lettere)
2	ritiro, trasporto e smaltimento medicinali citotossici e citostatici e materiale antiblastico, comprese le fleboclisi che hanno contenuto farmaci antiblastici e medicinali diversi (CER 18.01.08 - CER 18.01.09)	Kg. 71.000	(in cifre) <hr/> (in lettere)	(in cifre) <hr/> (in lettere)
3	ritiro, trasporto e smaltimento di pellicole radiografiche (CER 09.01.07)	Kg. 9.000	(in cifre) <hr/> (in lettere)	(in cifre) <hr/> (in lettere)
4	ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi derivanti dall'attività di laboratorio analisi e anatomia patologica (CER 18.01.06 - 07.07.01 - 07.07.04)	Kg. 73.000	(in cifre) <hr/> (in lettere)	(in cifre) <hr/> (in lettere)
5	ritiro, trasporto e smaltimento oli esausti residuali dell'attività di cucina (CER 20.01.25)	Kg. 600	(in cifre) <hr/> (in lettere)	(in cifre) <hr/> (in lettere)

<b>IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE PER IL SERVIZIO (1+2+3+4+5)</b>		
	(in cifre)	(in cifre)
	(in lettere)	(in lettere)

<b>IMPORTO COMPLESSIVO PER TUTTA LA DURATA DEL SERVIZIO (1+2+3+4+5 x 3 anni)</b>		
	(in cifre)	(in cifre)
	(in lettere)	(in lettere)

